

## *NOTA INTEGRATIVA*



## NOTA INTEGRATIVA

### Struttura del Bilancio di esercizio

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2013 è stato redatto in base alla normativa civilistica in ottemperanza degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile. Il documento, tenendo conto della peculiarità e della specifica funzione della Fondazione ed in assenza di una specifica normativa al riguardo per gli Enti Previdenziali Privatizzati, è stato predisposto in base ai principi contabili redatti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e revisionati dal documento OIC 1 (Organismo Italiano di Contabilità), per aggiornarli alle nuove disposizioni legislative relative alla riforma del diritto societario (D.lgs. n. 5 del 2003 e successive modificazioni).

In particolare il Bilancio si articola in tre parti strettamente connesse e costituenti un tutto inscindibile:

- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La Nota Integrativa

ed è corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Sono stati inoltre introdotti, quali documenti integranti, il rendiconto finanziario dei flussi di cassa ed il rendiconto dei flussi totali (prospetto delle fonti e degli impieghi) che forniscono informazioni sulle variazioni della struttura finanziaria della Fondazione.

La nota integrativa, come lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8 del Decreto Legislativo n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica. I criteri di valutazione adottati sono i medesimi utilizzati nell'esercizio precedente, dettati dall'art. 2426 del Codice Civile, e dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) laddove non in contrasto con la natura solidaristica della gestione, considerando i rischi e le perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. In tal modo i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

A garanzia dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente è da evidenziare prevalentemente il rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n. 509 del 30/6/1994 relativamente alla previsione della riserva legale. In particolare, la riserva legale risulta superiore alle 5 annualità delle pensioni in essere al 31/12/1994 (in conformità con quanto disposto dall'art. 1, 4° comma lettera c, del Decreto Legislativo n. 509 del 30/6/1994 e successive integrazioni).

La presente nota integrativa espone:

- Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- Analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello Stato Patrimoniale;
- Analisi delle voci del Conto Economico;
- Altre informazioni.

Inoltre, al fine di una più puntuale rappresentazione della situazione finanziaria dell'Ente sono stati elaborati il "Rendiconto finanziario dei flussi totali" ed il "Rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità".

### **Revisione del bilancio di esercizio**

A norma del Decreto Legislativo n. 509 del 30/6/1994 il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile e certificazione obbligatoria. In esecuzione della determina n.7 del 3/9/2013, è stata aggiudicata la gara effettuata ai sensi del D.lgs 163/2006 per l'affidamento del servizio di revisione contabile e certificazione dei bilanci consuntivi per il triennio 2013/2015 alla società Reconta Ernst & Young S.p.A..

## **CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### **ATTIVO**

#### **B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

##### **Immobilizzazioni in corso e acconti e software di proprietà**

Rappresentano costi e spese con utilità pluriennale e sono iscritte in base al costo effettivo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il loro ammontare è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti diretti calcolati sistematicamente in relazione alla presunta utilità futura; per quanto concerne i software acquisiti a titolo di godimento in licenza d'uso è effettuato a quote costanti per un periodo ritenuto rappresentativo della vita utile dei beni considerati.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 33%.

#### **B) II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle manutenzioni aventi natura incrementativa. Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti e le percentuali di ammortamento applicate corrispondono ai coefficienti stabiliti dal D.M. 31/12/88 del Ministero delle Finanze nella sezione "altre attività".

##### **Fabbricati:**

A seguito della privatizzazione dell'Ente, nel 1997 il valore degli immobili venne rideterminato secondo i seguenti criteri:

- per gli immobili all'epoca accatastati, secondo la rendita attribuita;

- per gli immobili all'epoca non accatastati, secondo il valore definito ai fini dell'ultima rivalutazione di legge (n. 413 del 1991) adeguato in base agli indici Istat;
- per gli immobili non accatastati all'epoca, di più recente acquisizione, al valore di acquisto incrementato delle migliorie effettuate nei singoli anni.

I fabbricati ad uso della Fondazione sono ammortizzati con l'aliquota del 3% annuo. Tale ammortamento è riferito ai fabbricati di Via Torino 38/40 (sede della Fondazione sino alla data del 30 ottobre 2013) e di Via Greppi 85. A seguito dell'atto a rogito Notaio Giovanni Giuliani re. N. 61913 racc. 22759 registrato a Roma 1 in data 5/11/2013 n. 28879, la Fondazione è entrata in possesso dell'immobile sito in Roma Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 in forza di atto di compravendita di cosa futura redatto a rogito del Notaio Franco Bartolomucci in data 4/5/2005.

Trattandosi di nuova costruzione il cui effetto traslativo è avvenuto alla fine dell'esercizio 2013, e l'effettivo trasferimento della struttura operativa si è perfezionato alla fine del mese di novembre, non si è proceduto ad ammortamento poiché l'entrata in funzione del cespite è avvenuta progressivamente, in quanto, legata ai dilatati tempi di trasferimento. Gli effetti sul conto economico si produrranno a partire dall'esercizio 2014 poiché la completa entrata in funzione è avvenuta nel mese di gennaio.

Per i fabbricati ad uso di terzi, l'Ente non procede ad alcun ammortamento in quanto il patrimonio immobiliare rappresenta l'investimento effettuato dalla Fondazione per far fronte ai propri impegni istituzionali e di conseguenza, relativamente a tali immobilizzazioni, vengono imputate al Conto Economico dell'esercizio tutte le spese di manutenzione di natura ordinaria e straordinaria. Tale comportamento è confortato dal principio contabile n. 16 del 21/2/1996, paragrafo 5: *"i fabbricati civili aventi carattere accessorio rispetto a quelli strumentali e indirettamente strumentali sono assimilabili ai fabbricati industriali e conseguentemente devono essere ammortizzati. I fabbricati civili rappresentanti un'altra forma di investimento possono non essere ammortizzati ....."*. In nota al paragrafo è riportato: *"Tali beni rappresentano un investimento di mezzi finanziari effettuati da parte delle aziende in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti oppure in ossequio a norme di carattere statutario e/o di legge. .... In generale l'allocazione dei beni nella categoria degli immobili civili ne esclude una loro diretta utilità ai fini del processo produttivo svolto dall'impresa."* Inoltre, una ulteriore conferma della validità del comportamento si desume dal D. Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127 che ha con l'art. 9, modificato l'art. 2426 del C.C. dove sono menzionati i criteri di valutazione. In tali criteri si enuncia che *"il costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzata"* e quindi indirettamente viene ribadito il concetto della facoltà di non ammortizzare quegli immobili aventi carattere di investimento la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Si è provveduto all'iscrizione di un fondo di svalutazione per gli immobili in argomento che rappresenta il risultato del confronto effettuato tra il valore iscritto in bilancio e quello di mercato ottenuto con riferimento ai prezzi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma. Il parametro adottato per il valore commerciale, per gli immobili ad uso abitativo, è stato decurtato del 30% in considerazione del loro stato di occupato, mentre per gli immobili a destinazione alberghiera, data la loro particolarità, la decurtazione applicata è stata del 40%. Con riferimento agli immobili per i quali il confronto con il valore commerciale rileva uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Inoltre, viene imputata al fondo l'intera differenza tra il valore iscritto in

bilancio e quello commerciale, determinato sulla base di risultanze di specifica perizia di stima ove presente.

### **Terreni**

Sono iscritti al costo di acquisto.

### **Mobili e macchine da ufficio, impianti macchinari e attrezzature, automezzi**

Tale voce accoglie gli investimenti effettuati al valore di costo comprensivo degli oneri accessori. Sono compresi anche gli arredi acquisiti in forza dell'atto di presa in possesso dell'immobile adibito a nuova sede per i quali non si è proceduto ad ammortamento per le ragioni esposte nel paragrafo degli immobili ad uso della Fondazione. Gli altri beni presenti ed inventariati da esercizi precedenti sono ammortizzati sulla base delle seguenti aliquote:

- mobili e macchine d'ufficio 12%
- impianti macchinari e attrezzature 20%
- automezzi 25%.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

La voce accoglie gli interventi di miglioria in corso sui fabbricati ad uso di terzi che verranno portati ad incremento dei cespiti a conclusione di dette opere.

## **B) III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

La voce accoglie immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni, titoli e altri investimenti che sono “funzionalmente” destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole sino alla loro naturale scadenza, secondo le linee guida deliberate dal C.d.A. in data 24 settembre 2004. Con delibera del 30/11/2007, il Consiglio di Amministrazione ha modificato i criteri della classificazione dei titoli iscritti in bilancio, inserendo nella classe delle attività finanziarie immobilizzate tutti i titoli obbligazionari acquisiti direttamente dall'Ente in quanto destinati ad essere conservati fino alla loro naturale scadenza, salvo quelli sottoscritti per un utilizzo a breve della liquidità disponibile. Non appartengono comunque a questa categoria i titoli acquistati o sottoscritti nell'ambito delle gestioni patrimoniali mobiliari affidate a terzi.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2012, allo scopo di rappresentare la valorizzazione del portafoglio mobiliare immobilizzato e più precisamente il comparto dei “titoli obbligazionari strutturati”, nella sua evoluzione nel triennio 2009/2011, è stato deliberato di adottare un criterio univoco da applicare per la svalutazione di tutti gli strumenti suindicati. A tal fine, per rettificare il costo dei titoli tramite l'accantonamento al Fondo Oscillazione, si è ritenuto opportuno utilizzare il concetto di “perdita durevole” per tutti quei titoli che presentano un valore di mercato inferiore al costo nell'ultimo triennio compreso l'esercizio 2013 e che al 31 dicembre 2013 presentano una minusvalenza da valutazione superiore al 40% rispetto ai valori di mercato comunicati dalle banche emittenti. Con successiva delibera del 10 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione ha individuato il criterio più adeguato e prudentiale per considerare una ripresa di valore, tale da poter permettere l'uscita dal Fondo per quei titoli

oggetto di accantonamento negli esercizi precedenti che abbiano ripreso valore, evitando peraltro eccessiva volatilità nei valori iscritti in bilancio.

Il criterio in discorso adotta come parametro di riferimento, una ripresa di valore non inferiore al 20% rispetto al limite del 40% (calcolata sul costo).

### **Partecipazioni in imprese controllate**

In questa voce sono riclassificate le partecipazioni in società nelle quali la Fondazione ha il controllo sulla gestione ed il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative valutate con il metodo del patrimonio netto in ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 comma 4 del Codice Civile, riflettendo nel bilancio dell'Ente i risultati consuntivati di ogni singolo esercizio delle società possedute.

### **Partecipazioni in altre imprese**

In questa voce sono classificate le altre partecipazioni non totalitarie e quelle in “fondi e società immobiliari” detenute a titolo di investimento per le quali non si ha potere di determinare le politiche finanziarie ed operative. A differenza delle partecipazioni in imprese controllate per le quali la Fondazione, quale soggetto economico con potere di determinare politiche finanziarie, ha l'obbligo di allegare il bilancio consuntivo (così come avviene per la controllata Enpam Real Estate), per le partecipazioni in fondi immobiliari lo stesso obbligo non sussiste poiché le politiche di gestione del fondo sono esercitate dalla SGR e non dal sottoscrittore delle quote del fondo ancorché in forma totalitaria. Le partecipazioni sono iscritte al costo, prudenzialmente rettificata dalle eventuali perdite durevoli di valore che emergono dai bilanci delle società partecipate; per le partecipazioni in fondi di private equity attraverso il “Fondo svalutazione partecipazioni” mentre per le partecipazioni in società e Fondi Immobiliari la potenziale svalutazione viene contabilizzata attraverso il metodo diretto.

### **Titoli e altri investimenti**

Sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori. Alla data di chiusura dell'esercizio i titoli che risultano durevolmente di valore inferiore a quello del costo esprimono tale minor valore nella voce “Fondo oscillazione valori mobiliari”.

Tale Fondo, accoglie altresì prudenziali accantonamenti conseguenti alla valutazione di possibili rischi, correlati a particolari situazioni di crisi economico-finanziarie del mercato mobiliare, che possono avere un impatto significativo.

Gli altri investimenti, rappresentati da polizze assicurative, sono iscritti al valore di capitalizzazione della polizza alla fine dell'esercizio.

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

### **C) II - Crediti**

I crediti sono iscritti al valore nominale. Allo scopo di coprire il rischio di inesigibilità è presente tra le poste rettificative dei vari crediti esposti, il “Fondo svalutazione crediti” che ha come obiettivo quello di coprire le perdite, sia quelle già manifestatesi ma per le quali non si sono ancora concluse tutte le procedure per eventuali recuperi, sia quelle non ancora manifestatesi, ma che la conoscenza dei fatti di gestione induce a prevedere ragionevolmente.

Difatti, in ossequio ai principi della competenza e della prudenza ed a quello della valutazione dei crediti, le perdite per inesigibilità devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono presumere e conseguentemente quantificare. Alla fine dell'esercizio si è pertanto provveduto alla revisione del fondo, accantonando la quota relativa ai crediti secondo percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo.

Nell'applicazione di detto criterio, si è tenuto altresì conto di particolari fattispecie in modo da esporre i crediti al loro presumibile valore di realizzo così come richiesto dal Codice Civile e dal principio contabile OIC 15.

### **C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo dei titoli è quello del costo medio ponderato. Il costo medio ponderato è stato applicato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate.

Il valore di cui sopra è stato quindi rettificato in base ai seguenti elementi:

- aggio o disaggio di emissione;
- svalutazioni derivanti dal confronto con i prezzi e cambi di mercato al 31 dicembre. Infatti nel caso di perdita di valore dei titoli conseguente ad un ribasso delle quotazioni, per il principio della prudenza e coerentemente al dettato dell'articolo 2426 c. 9 c.c., si è proceduto all'adeguamento del valore dei titoli stessi. In applicazione dello stesso principio, non è consentito contabilizzare le eventuali rivalutazioni derivanti da rialzi delle quotazioni al 31 dicembre rispetto al costo medio ponderato;
- eventuali riprese di valore a seguito di un rialzo nelle quotazioni per i titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una svalutazione; dette rettifiche sono effettuate fino alla concorrenza dell'importo delle svalutazioni già operate.

### **Operazioni in valuta**

Le attività e le passività in moneta estera sono rilevate in contabilità in Euro al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione. A fine esercizio tali attività e passività sono espote al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a Conto Economico come componenti di reddito di natura finanziaria. Qualora dalla conversione delle poste in valuta emerga un utile netto, tale valore viene, in sede di destinazione del risultato, accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

A fine esercizio, inoltre, è effettuata una valutazione delle operazioni di copertura dei rischi cambio in essere imputando a Conto Economico tra i proventi e gli oneri finanziari sia la differenza tra il cambio a pronti alla data dell'operazione e il cambio a pronti corrente alla fine dell'esercizio, sia la differenza tra il cambio a pronti e il cambio a termine degli strumenti derivati (sconto o premio dell'operazione). Tale ultima fattispecie è imputata per competenza attraverso la determinazione di un pro-rata sulla durata del contratto.

### **C) IV - Disponibilità liquide**

Sono valutate al loro valore numerario e rappresentano il saldo dei conti correnti bancari e postali, comprensivo delle competenze maturate e in sintonia con i principi contabili, nonché la consistenza di denaro e valori in cassa.



## **D) RATEI E RISCOINTI**

Nella voce ratei e risonanti sono iscritti i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi ed i costi e i ricavi sostenuti e percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

## **PASSIVO**

### **A) PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è costituito dalla riserva legale a copertura delle future prestazioni previdenziali e assistenziali corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti e dal risultato dell'esercizio in corso. La riserva legale prevista dal D.L. 509/94 per assicurare la continuità delle prestazioni, deve avere una consistenza minima almeno pari a cinque annualità delle pensioni in essere nel 1994.

### **B) FONDI RISCHI ED ONERI**

Sono costituiti da accantonamenti, non ricompresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati, o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

### **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

E' espresso al netto delle anticipazioni erogate ai sensi di legge, dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni e delle quote trasferite per i dipendenti che hanno aderito al fondo di previdenza complementare previsto dal CCNL di categoria.

L'accantonamento dell'anno al fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti è stato calcolato sulla base delle disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile e comprende l'accantonamento "sulla base della retribuzione dovuta per l'anno divisa per 13,5". Da questo viene poi sottratto il contributo aggiuntivo dello 0,50% a carico del lavoratore, quale rivalsa sul contributo già pagato dal datore di lavoro mensilmente al fondo lavoratori dipendenti Inps.

### **D) DEBITI**

I debiti sono espressi al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza. La voce accoglie inoltre i debiti per le imposte dovute sul reddito d'esercizio prodotto dalla Fondazione che, in quanto Ente non commerciale (ex art. 73 comma 1 lettera c D.P.R. 917 del 1986) liquida l'imposta IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e redditi diversi sulla base di quanto disposto dal 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986 e l'imposta IRAP sul costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente).

## **CONTI D'ORDINE**

La voce accoglie gli impegni di spesa assunti dall'Ente, le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia del corretto adempimento di obblighi contrattuali, le somme a titolo di mutui da concedere a dipendenti e a società partecipate e le cauzioni e garanzie prestate.

## **COSTI E RICAVI**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri vengono rilevati in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei ratei e dei risconti maturati.

**ANALISI E NOTE DI COMMENTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA  
CONSISTENZA DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**

**ATTIVITA'**

**B - IMMOBILIZZAZIONI**

**B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La voce, per un importo complessivo pari ad €131.146, risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Amm.ti diretti	31/12/2013
<i>Software di proprietà e licenze d'uso</i>	798.491	93.202	475.605	284.942	131.146
<b>TOTALE</b>	<b>798.491</b>	<b>93.202</b>	<b>475.605</b>	<b>284.942</b>	<b>131.146</b>

Per i software di proprietà e licenze d'uso, l'incremento pari ad € 93.202 è relativo al consueto adeguamento degli applicativi e dei prodotti alle nuove release, all'acquisizione di prodotti e soluzioni informatiche richieste da altri servizi dell'Ente, quali nuovi tools di sviluppo di software per la gestione di servizi IT, di applicativi per la gestione informatizzata delle procedure di gara e per l'inventario dei beni mobili e nuove postazioni di ticketing per ottimizzare i servizi offerti agli utenti tramite il Call Center della Fondazione, oltre che ad acquisti e forniture di licenze di software.

Il decremento è dato oltre che dalla quota di ammortamento diretto sul valore storico dei beni anche da una opportuna rivisitazione del valore degli stessi.

**B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

**B) II 1 - TERRENI E FABBRICATI**

Il saldo al 31/12/2013 espone i valori al netto delle loro poste rettificative (fondi ammortamento e fondo svalutazione).

Le movimentazioni nel corso dell'esercizio sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	F/do svalut.immo	F/do ammortamento	31/12/2013
<i>Fabbricati ad uso della Fondazione</i>	12.651.067	155.400.788	12.235.121		185.185	155.631.549
<i>Fabbricati ad uso di terzi</i>	2.217.653.580	9.411.166	149.273.452	140.841.022		1.936.950.272
<i>Terreni edificabili</i>	9.296					9.296
<i>Porzioni immobiliari</i>	0	146.371				146.371
<b>TOTALE</b>	<b>2.230.313.943</b>	<b>164.958.325</b>	<b>161.508.573</b>	<b>140.841.022</b>	<b>185.185</b>	<b>2.092.737.488</b>

Il valore dei fabbricati ad uso della Fondazione si riferisce alla sede e al magazzino ad uso archivio sito in Roma Via Greppi. Il valore ha registrato un incremento a seguito della presa in

possesto dell'immobile di Piazza Vittorio Emanuele II, destinato a nuova sede, il cui atto è stato redatto in data 30 ottobre 2013. Tale incremento pari ad €155.400.788 quantifica i 33 SAL di costruzione del fabbricato nonché tutti gli oneri accessori di diretta imputazione al cespite quali rogiti notarili, onorari riconosciuti all'Alta Sorveglianza per il coordinamento dei lavori ed interventi di collaudi vari. Trattandosi di nuova costruzione il cui effetto traslativo è avvenuto alla fine dell'esercizio 2013, e l'effettivo trasferimento della struttura operativa si è perfezionato alla fine del mese di novembre, non si è proceduto ad ammortamento poiché l'entrata in funzione del cespite è avvenuta progressivamente, in quanto, legata ai dilatati tempi di trasferimento. Gli effetti sul conto economico si produrranno a partire dall'esercizio 2014 poiché la completa entrata in funzione è avvenuta nel mese di gennaio

L'ammortamento del 3% si riferisce al solo immobile di Via Greppi.

Il decremento di €12.235.121 si riferisce al valore dell'immobile di Via Torino 38/40 sede della Fondazione per quasi tutto l'esercizio 2013, e riclassificato nella voce "Fabbricati ad uso di terzi" al netto della quota di ammortamento pari al 3%. Il cespite, a seguito del trasferimento degli uffici, rientra tra gli immobili la cui gestione e conduzione è affidata alla partecipata Enpam Real Estate e i cui costi configurano (a partire dal 2014) tra gli oneri del patrimonio immobiliare.

La voce "Fabbricati ad uso di terzi", risulta incrementata di € 9.411.166 riferite per €6.404.412 al valore netto dell'immobile di Via Torino 38/40 e per €3.006.754, alla imputazione di lavori di miglioria e messa a norma effettuati sugli immobili di proprietà della Fondazione. I più consistenti riguardano gli immobili di Corsico Via di Vittorio 10 (€1.107.654), di Milano Via Sulmona 23 (€499.818), Via Lampedusa 13 (€370.390), Via Toffetti 121 (€257.594), Via Valla 25 (€ 117.721), Via Forni 72 (€90.431); di Roma Piazzale Marconi (€ 306.698) e Via Lamaro (€164.572). I residuali €91.876 si riferiscono a lavori di minore entità effettuati su vari immobili.

Il decremento di €149.273.452 è riferito per €149.127.081 all'atto di apporto di immobili al Fondo Antirion Core perfezionato in data 30 dicembre 2013 con atto del notaio Monica De Paoli rep. 11648 racc. 5700 registrato a Milano il 31/12/2013 al n. 25766. La Antirion SGR Spa, in qualità di società di gestione del Fondo immobiliare di tipo chiuso riservato ad investitori qualificati, ha emesso ed assegnato alla Fondazione come parte conferente e sottoscrittore unico del fondo stesso, n. 5.278 quote aventi tutte valore nominale pari ad €50.000 e valore unitario pari ad €51.152 a fronte dell'apporto degli immobili di cui alla seguente tabella dalla quale si evincono i valori di bilancio, i valori di apporto e le plusvalenze e minusvalenze realizzate:

Immobili	Valore di bilancio	Valore dell'apporto	Plus/minus
MILANO - Via Meravigli, 12/14 - Via Camperio, 1/5 *	48.122.807,14	62.210.779,00	14.087.971,86
ROMA - P.za G.Marconi, 25 "Grattacielo Italia" - Uffici	26.863.193,23	63.900.000,00	37.036.806,77
ROMA - V.le Oceano Pacifico, 71 - Complesso Uffici	23.289.720,74	47.400.000,00	24.110.279,26
MILANO - Via Manzoni angolo Via Montenapoleone, 29	2.566.181,81	32.500.000,00	29.933.818,19
MILANO - C.so Como, 15/Via di Tocqueville - Compl. Comm. e Res."First Residence"	18.222.274,97	43.900.000,00	25.677.725,03
	119.064.177,89	249.910.779,00	130.846.601,11
MILANO - Via Cavriana, 20 - Uffici	30.062.902,95	20.100.000,00	-9.962.902,95
<b>TOTALE</b>	<b>149.127.080,84</b>	<b>270.010.779,00</b>	<b>120.883.698,16</b>

\* Per l'immobile di Milano Via Meravigli al 31/12/2013 residua una porzione di immobile soggetto a prelazione il cui valore di bilancio è stato determinato in €146.371.

Il residuale decremento pari ad € 146.371 è relativo alla porzione dell'immobile di Via Meravigli (conferito nel fondo per la sua quasi totalità) sottoposta a diritto di prelazione da parte del Ministero della Pubblica Istruzione – Direzione Generale Antichità e Belle Arti – da esercitare entro 60 giorni dalla denuncia dell'atto di apporto al Ministero dei Beni Culturali. Tale importo è individuato nella voce "Porzioni immobiliari".

In data 26 marzo 2014, a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del suddetto Ministero si è avuto avveramento della condizione sospensiva e a fronte dello stesso è stata trasferita la porzione dell'immobile nel Fondo, con contestuale emissione di ulteriori n. 4 quote con valore nominale di €50.000 e valore unitario di €51.152, determinando un valore complessivo di apporto pari ad €270.200.000.

Il fondo svalutazione immobili è pari a €140.841.022.

La tabella seguente espone i valori degli immobili per i quali è stata operata una svalutazione con relativo accantonamento al fondo quale posta rettificativa del conto immobili.

N°	CITTA'	Stabile	Destinaz.	Valore di Bilancio '13	Valore commerciale	Minusvalenze	Fondo svalutazione immobili
1	ROMA	Piazza Poli, 7 "Hotel Delle Nazioni" Via del Mortaro 19 - "Hotel delle Nazioni"	Altro	23.342.790	17.537.546	5.805.244	3.470.965
2	ROMA	Via Agostino Magliani 9/13 (3)	Resid.	11.340.034	9.566.520	1.773.514	1.773.514
3	MILANO	Via Lampedusa, 11/A - Uffici	Uff	45.914.994	32.073.773	13.841.222	9.249.722
4	MILANO	Via Cornalia 7/9 - Hotel "Class"	Altro	4.441.749	3.608.258	833.491	389.316
5	Segrate (MI)	Centro Direzionale "Milano Oltre" "Palazzo Tigli" Sc. B V.le Europa	Uff.	10.888.389	7.734.292	3.154.097	2.065.258
	Segrate (MI)	Via Fratelli Cervi Milano 2 Palazzo Cigni - Residence e Albergo "Milano"	Altro	32.658.464	27.060.397	5.598.067	2.332.221
6	Pieve Emanuele (MI)	Viale dei Pini, 1 - Complesso alberghiero e Centro sportivo	Altro	29.786.931	20.146.789	9.640.142	6.661.449
7	Montegrotto Terme	Viale Stazione, 109 - Albergo "Montecarlo" (1)	Altro	6.108.898	3.748.000	2.360.898	2.360.898
8	Montegrotto Terme	Via Aureliana 82 - Albergo Termale "Caesar" (1)	Altro	6.082.649	4.910.000	1.172.649	1.172.649
9	Abano Terme (PD)	Albergo termale "Magnolia" - Via A. Volta, 6 (1)	Altro	17.968.225	7.330.000	10.638.225	10.638.225
	Abano Terme (PD)	Viale delle Terme 66 - Grand Hotel "Orologio" (1)	Altro	40.194.364	15.575.000	24.619.364	24.619.364
10	La Thuile (AO)	Villaggio Planibel (2)	Altro	134.893.112	58.951.000	75.942.112	75.942.112
11	GENOVA	Centro Direzionale di S. Benigno - Via De Marini, 16 - Via di Francia	Uff.	15.964.786	14.202.978	1.761.808	165.329
<b>TOTALE</b>				<b>379.585.384</b>	<b>222.444.553</b>	<b>157.140.832</b>	<b>140.841.022</b>

Per la valutazione degli immobili in Montegrotto e Abano Terme si è preso atto di perizie dell'Agenzia del Territorio

(2) Per la valutazione del complesso alberghiero La Thuile (AO) si è preso atto della perizia della Soc. Colliers

(3) Per la valutazione dell'immobile in Roma Via A. Magliani 9/13 si è preso atto della delibera di dismissione del C.d.A. dell'11/4/2014

**NOTA:** I valori commerciali degli immobili sono stati determinati con riferimento ai prezzi delle unità immobiliari riportati dall'Annuario Immobiliare edito da Nomisma, decurtando il 30% per gli immobili ad uso abitativo ed il 40% per gli alberghi. Qualora il confronto con il valore commerciale rilevi uno scostamento di oltre il 10% del valore di bilancio, viene accantonato al fondo l'importo dello scostamento eccedente il suddetto 10%. Nel caso siano presenti delle perizie di valutazione degli immobili, il valore contabile viene adeguato al valore di perizia.

Per i principi dettati dal Codice Civile in materia di valutazione degli immobili, non è invece possibile iscrivere in bilancio le plusvalenze (circa 1,2 miliardi di euro) rilevate dal confronto con i valori di mercato che potranno essere contabilizzate solo al momento del loro eventuale realizzo.

## B) II 2 - IMPIANTI E MACCHINARI

Nel corso dell'esercizio si sono avute le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	F/do ammortamento	31/12/2013
<i>Impianti, macchinari e attrezzature</i>	7.991.143	234.201	948.574	7.087.370	189.400
<i>Immobilizzazioni tecniche presso terzi</i>	631.042				631.042
<b>TOTALE</b>	<b>8.622.185</b>	<b>234.201</b>	<b>948.574</b>	<b>7.087.370</b>	<b>820.442</b>

Per gli "Impianti, macchinari e attrezzature", l'incremento di spesa riguarda gli investimenti realizzati per il necessario aggiornamento tecnologico dei sistemi, soprattutto in virtù del trasferimento degli uffici nella nuova sede della Fondazione. Tra questi, quelli di maggiore entità riguardano l'acquisto di stampanti, di apparecchiature di rete, fornitura di archivi rotanti, beni informatici ed apparecchiature hardware. Il decremento di €948.574 è relativo alla cancellazione di beni in disuso e obsoleti così come da delibera presidenziale del 18/10/2013. A seguito di cancellazione di beni inventariati e completamente ammortizzati e di rivisitazione del rispettivo fondo di ammortamento, si è proceduto ad adeguare detto fondo portandolo ad un valore totale di €7.087.370.

La voce "Immobilizzazioni tecniche presso terzi" rimane invariata rispetto all'esercizio precedente ed espone il costo sostenuto per gli sportelli informativi installati presso varie sedi degli OO.MM.

## B) II 4 - ALTRI BENI

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'anno sono le seguenti:

DESCRIZIONE	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	F/do ammortamento	31/12/2013
<i>Mobili e macchine d'ufficio</i>	2.078.010	5.838.623	810.221	1.198.823	5.907.589
<i>Automezzi</i>	271.328			271.328	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.349.338</b>	<b>5.838.623</b>	<b>810.221</b>	<b>1.470.151</b>	<b>5.907.589</b>

Per la voce "Mobili e macchine d'ufficio" si è registrato un incremento pari ad €5.838.623: €5.830.000 per l'acquisizione e realizzazione degli arredi sia mobili che fissi relativi alla nuova sede, di cui all'atto di presa di possesso dell'immobile completo di arredi del 30/10/2013 a rogito del Notaio Giuliani e gli ulteriori €8.623 per l'acquisto di altri arredamenti e complementi per gli uffici. La voce "Automezzi" non presenta movimentazioni nell'esercizio.

Il decremento di €810.221, relativo agli arredi, si riferisce all'iniziativa intrapresa dalla Fondazione di cedere gratuitamente a scuole e organizzazioni di volontariato nonché agli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri tutte le postazioni di lavoro e gli armadi degli Uffici di Via Torino 98. Attraverso tale attività sono stati quindi cancellati detti beni dall'inventario dell'Ente così come indicati in delibera presidenziale n. 11 del 31/1/2014.

Il valore dei beni è decrementato per il relativo fondo di ammortamento a cui confluiscano le quote annuali in base alla normativa vigente. Per gli automezzi il costo risulta totalmente ammortizzato.

**B) II 5 - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2013</b>
<i>Fabbricati in corso di costruzione</i>	153.329.000	6.161.000	159.490.000	0
<i>Migliorie</i>	3.215.937	8.816.982	2.964.554	9.068.365
<i>Oneri accessori di costruzione</i>	1.582.127	158.661	1.740.788	0
<b>TOTALE</b>	<b>158.127.064</b>	<b>15.136.643</b>	<b>164.195.342</b>	<b>9.068.365</b>

Le voci “Fabbricati in corso di costruzione” e “Oneri accessori di costruzione”, hanno subito il decremento in quanto il fabbricato ad uso della sede è stato completato ed è avvenuta la presa in possesso come dettagliatamente descritto in precedenza relativamente alla voce “ Fabbricati ad uso della Fondazione”.

La voce “Migliorie” tra gli incrementi rileva gli ulteriori interventi di ristrutturazione, migliorie e messa a norma già avviati per € 8.816.982 che in parte sono già stati imputati ad incremento del costo dei singoli cespiti. Le somme più consistenti di tali opere riguardano per €2.782.361 gli immobili di Milano tra le Vie Adda, Cornalia e Bordoni denominati “Quadrilatero”, per €3.578.353 gli immobili di Milano Via Lampedusa, per €342.675 Milano Via Sulmona 23, per €184.040 Milano Via Bordoni 4, per €257.594 Milano Via Toffetti 121, per €710.650 relativi ad interventi su sistemi di termoregolazione calore di vari immobili di Milano, per €224.852 Roma P.le Marconi, per €547.044 Corsico Via di Vittorio 10 di Milano, per €164.572 Roma Via Lamaro.

Quanto sopra è il risultato dei movimenti registrati in corso d’anno alla voce migliorie; l’importo iniziale, ha subito un decremento complessivo di €2.964.554 relativo alle opere che si sono completate durante l'esercizio e che conseguentemente hanno determinato il corrispondente incremento di valore dei cespiti di riferimento di cui si è detto in precedenza.

**B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****B) III 1 - PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE E ALTRE IMPRESE**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>VARIAZIONE</b>
<i>Partecipazioni in società immobiliari</i>	61.914.956	3.286.271		65.201.227	3.286.271
<i>Partecipazioni in enti diversi</i>	59.044.706	13.539.087	9.145.118	63.438.675	4.393.969
<i>Fondo svalutazione partecipazioni</i>	-6.004.584	-849.800	-4.786.530	-2.067.854	3.936.730
<i>Partecipazioni in società e f/di immobiliari</i>	2.259.605.989	392.012.948	26.032.534	2.625.586.403	365.980.414
<b>TOTALE</b>	<b>2.374.561.067</b>	<b>407.988.506</b>	<b>30.391.122</b>	<b>2.752.158.451</b>	<b>377.597.384</b>

Per evidenziare al meglio la composizione per classi di investimento del portafoglio complessivo della Fondazione e in continuità con i criteri adottati nei precedenti esercizi, sono stati classificati in una unica voce di bilancio gli investimenti in società immobiliari e in fondi comuni

immobiliari che, sebbene strumenti giuridicamente mobiliari, vanno sostanzialmente ascritti al settore immobiliare inteso in senso lato.

### Partecipazioni in società immobiliari

La voce “Partecipazione in società immobiliari” per totali € 65.201.227 è relativa alla partecipazione totalitaria nella ENPAM REAL ESTATE S.r.l. a socio unico, società nella quale la Fondazione ha il controllo sulla gestione e il potere di determinare le scelte politiche, finanziarie e operative, che ha subito un incremento pari ad € 3.286.271 per effetto dell’utile d’esercizio della partecipata valutata con il metodo del “patrimonio netto”.

#### Dati della partecipata:

Denominazione	Sede	Capitale sociale
ENPAM REAL ESTATE SRL a socio unico	Roma – Via Barberini 3 00187	€64.000.000 i.v.
Patrimonio netto	Utile/perdita esercizio 2013	Quota posseduta
€65.201.225	€3.286.271	100%
Valore attribuito in bilancio ENPAM	Riserva Legale Partecipata	
€65.201.227	€53.472	

### Partecipazioni in Enti diversi

La voce “Partecipazioni in enti diversi.”, pari ad € 63.438.675, al lordo del fondo svalutazione iscritto, comprende le quote possedute dall’Ente nei fondi mobiliari chiusi di “private equity”:

IGI INVESTIMENTI SUD	€ 2.606.594
QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY	€ 2.930.948
DGPA CAPITAL	€ 10.000.000
ADVANCED CAPITAL III	€ 11.892.964
NETWORK CAPITAL PARTNERS I	€ 9.702.464
PRINCIPIA II	€ 7.156.769
ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE INTERNATIONAL	€ 6.002.456
SATOR	€ 13.146.480

Sono fondi comuni, riservati ad investitori qualificati, che investono prevalentemente in aziende di piccole e medie dimensioni fortemente innovative e con prospettive di elevata crescita.

L’incremento delle partecipazioni di € 13.539.087 è relativo ai richiami effettuati nel corso dell’esercizio relativamente al fondo ADVANCED CAPITAL III per € 1.098.177, al fondo ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE per € 1.825.559, al fondo PRINCIPIA II per € 3.825.061, al fondo QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY per € 38.000 ed al fondo SATOR per € 6.752.290.



I decrementi di tali fondi intervenuti nel corso dell'anno 2013 per complessivi €9.145.118 si riferiscono ai riscatti di quote di partecipazione connessi sia ad alcune realizzazioni degli investimenti dei fondi che all'ingresso di nuovi sottoscrittori. Gli stessi sono relativi al Fondo IGI INVESTIMENTI SUD per €300.000, al Fondo ADVANCED CAPITAL III per €3.910.472, al Fondo ADVANCED CAPITAL REAL ESTATE per €810.977, al fondo NETWORK CAPITAL PARTNERS I per €422.535, al fondo QUADRIVIO NEW OLD ECONOMY per €72.000 ed al fondo SATOR per €500.000. I residuali €3.129.134 si riferiscono alla liquidazione del Fondo ABSOLUTE VENTURES SCA; tale operazione ha determinato, oltre che il rilascio del Fondo svalutazione partecipazioni di cui appresso, anche un flusso a titolo di rimborso quota pari ad €379.383 e la rilevazione nel conto economico di una ripresa di valore della partecipazione stessa (€244.218).

L'importo complessivo già sottoscritto dall'Ente non ancora richiamato, pari ad €36.022.995, trova riscontro tra i conti d'ordine nella voce "Immobilizzazioni da acquistare".

### **Fondo svalutazione partecipazioni**

Il "Fondo svalutazione partecipazioni" per complessivi €2.067.854 rappresenta le perdite di valore ritenute durevoli, al netto di rivalutazioni operate sulle partecipazioni ai fondi.

L'incremento per totali €849.800 si riferisce all'ulteriore accantonamento relativo al Fondo IGI Investimenti Sud, mentre i decrementi per totali €4.786.530 riguardano il rilascio del Fondo Svalutazione a seguito della liquidazione del Fondo ABSOLUTE VENTURES SCA (€2.993.969) e la ripresa di valore operata sul Fondo SATOR (€1.792.561).

### **Partecipazioni in società e fondi immobiliari**

La voce "Partecipazione in società e fondi immobiliari" per totali €2.625.586.403 risulta così composta:

Campus Bio Medico	€	8.701.213
Fondo Immobili Pubblici – FIP	€	87.522.205
Fondo Immobiliare Ippocrate	€	1.781.191.108
Fondo Immobiliare Q3	€	113.981.957
Fondo Asian Property	€	3.710.138
Fondo Socrate	€	9.389.936
Fondo Antirion Core	€	512.447.868
Fondo Caesar	€	35.217.000
Fondo FIA	€	3.329.824
Fondo Donatello	€	7.160.682
Fondo Hicof Hines Italia	€	12.870.588
Fondo HB	€	50.063.884

La voce ha subito un incremento pari ad €392.012.948, così determinato:

- €302.052.883 riferito alle ulteriori sottoscrizioni di n. 5.917,99 quote del Fondo Antirion Core, di cui €32.000.000 relativi al 1° richiamo effettuato nel mese di agosto 2013 per totali n. 639,992 quote di valore unitario pari ad €50.000,612 ed

€270.010.779 derivanti dall'atto di apporto di immobili al Fondo stesso perfezionato in data 30 dicembre 2013, per totali n. 5.278 di valore unitario pari ad €51.152 oltre alla capitalizzazione dell'onere di €42.104 per due diligence e spese accessorie;

- € 12.870.588 riferito alla nuova sottoscrizione del Fondo Hicof Hines Italia, avvenuta in tre tranches: nel primo richiamo sono stati versati €8.000.000 a fronte di n. 14,522 quote per un valore unitario di €550.866,579, nel secondo sono stati versati €4.000.000 a fronte di n. 7,320 quote del valore unitario di €546.414,121 e nel terzo € 860.000 relativi a n. 1,573 quote di pari valore unitario del precedente, per un totale di n. 23,415 quote, oltre € 10.588 relativi alla capitalizzazione degli oneri accessori per la definizione dell'operazione;
- € 50.063.884 riferito alla nuova sottoscrizione del Fondo HB di n. 127 quote al valore unitario di €393.700,79 per totali €50.000.000. Gli ulteriori €63.884 sono relativi alla capitalizzazione degli oneri accessori per la definizione dell'operazione;
- €24.876.000 relativo ai richiami di quote del Fondo Caesar gestito dalla soc. Axa Sgr, a copertura degli impegni assunti dalla Fondazione già nel 2011;
- €1.779.826 relativo all'acquisto di ulteriori n. 3,558 quote del Fondo Investimenti per l'Abitare - FIA;
- €338.537 riferito all'acquisto di ulteriori n. 35 quote del Fondo Asian Property II gestito da Seb Investment.
- € 31.230 riguarda l'incremento relativo alla ripresa di valore per il Campus Bio Medico, per il quale era stata registrata precedentemente una minusvalenza.

Di contro si registra un decremento pari ad €26.032.534 relativo a rimborsi anticipati di capitale del Fondo Ippocrate (€23.865.400) e FIP (€ 2.167.134).

Relativamente alla valutazione dei fondi immobiliari, le minusvalenze rilevate con il confronto del valore della quota al 31 dicembre 2013 pari a totali € 44.583.065, non risultano iscritte in quanto considerate contenute nei parametri stabiliti per potersi configurare quale perdita durevole; di contro è opportuno segnalare che secondo il criterio della prudenza non sono state iscritte le plusvalenze implicite pari ad €19.720.729.

L'importo complessivo già sottoscritto dall'Ente non ancora richiamato, pari ad €110.583.038, trova riscontro tra i conti d'ordine nella voce "Immobilizzazioni da acquistare".

## B) III 2 - CREDITI

Le movimentazioni sono rappresentate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
<i>Mutui a societa' partecipate</i>	180.000.000			180.000.000
<i>Mutui ai dipendenti ed ex dipendenti</i>	25.064.296	7.217.000	1.631.436	30.649.860
<i>Mutui agli OO.MM.</i>	16.828.846	851.567	1.340.151	16.340.262
<i>Prestiti al personale</i>	2.738.973	1.399.297	1.407.446	2.730.824
<i>Depositi cauzionali</i>	128.951	110	33.186	95.875
<i>Crediti p/ristrutturazioni titoli immobilizzati</i>	53.458.105		581.452	52.876.653
<b>TOTALE</b>	<b>278.219.171</b>	<b>9.467.974</b>	<b>4.993.671</b>	<b>282.693.474</b>

Rimane invariato il valore del mutuo concesso alla partecipata società Enpam Real Estate S.r.l. per €180.000.000.

La voce “Mutui ai dipendenti ed ex dipendenti” rappresenta l’entità dei mutui ipotecari concessi al personale, come previsto dal regolamento di cui alla delibera n. 44 del 9.9.2011 del Consiglio di Amministrazione, successivamente modificata con delibera n. 23 del 2/3/2012, per l’acquisto della prima casa, mentre la voce “Prestiti al personale” rappresenta l’importo erogato a tale titolo in base alla regolamentazione deliberata dal Comitato Direttivo il 1° dicembre 1995 in applicazione di accordi aziendali.

Nel corso dell’esercizio sono stati erogati al personale mutui per €7.217.000, a fronte dei quali sono state rimborsate rate in c/capitale per €1.631.436; sono stati concessi nuovi prestiti per €1.399.297 e incassati €1.407.446 per rate ed estinzioni anticipate.

I mutui agli Ordini dei Medici rappresentano somme erogate per l’acquisto delle Sedi e garantiti dai contributi incassati dagli Ordini stessi. L’incremento riguarda l’erogazione nel corso del 2013 di un mutuo all’Ordine Provinciale di Bari per €800.000 e le indicizzazioni delle quote capitali dei mutui in essere per €51.567, mentre i decrementi per €1.340.151 registrano l’importo delle quote capitali restituite con le rate dell’anno.

I depositi cauzionali rappresentano somme rilasciate dall’Ente per allacciamento utenze, per occupazione suolo pubblico e per interventi sui fabbricati da reddito. Il decremento registrato (€33.186) si riferisce principalmente alla restituzione per cessata locazione da parte della FINAVAL dei depositi cauzionali a suo tempo rilasciate dalla Fondazione per l’immobile di Via Torino 98.

La voce “crediti p/ristrutturazioni titoli immobilizzati” che attiene alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari legati a portafogli di “CDO” risulta decrementata per un importo di €581.452 a seguito del rimborso del titolo EIRLES TWO LIMITED 7Y 28/2/2013. L’effettivo valore di tale credito, per effetto dell’attività di “Trading” posta in essere dai gestori dei “CDO”, è pari ad €56.217.293 mentre il valore contabile al 31/12/2013 è di € 52.876.653. L’incremento pari ad €3.340.640 è da considerarsi quale “plusvalenza latente non iscrivibile”.

### B ) III 3 - ALTRI TITOLI

Le immobilizzazioni finanziarie a fine esercizio sono di seguito descritte:

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Altri titoli obbligazionari</i>	2.224.783.241	2.515.908.241	-291.125.000
<i>Fondo oscillazione valori mobiliari</i>	0	-71.433.243	71.433.243
<i>Fondo oscillazione cambi titoli</i>	-806.507	-314.362	-492.145
<i>Azioni</i>	100.799.350	100.799.350	0
<i>Titoli emessi o garantiti dallo Stato o da altri Enti Pubblici</i>	762.578.231	762.578.231	0
<i>Polizze di assicurazione</i>	54.027.494	52.106.589	1.920.905
<i>Fondo oscillazione cambi polizza</i>	-1.018.090	0	-1.018.090
<b>TOTALE</b>	<b>3.140.363.719</b>	<b>3.359.644.806</b>	<b>-219.281.087</b>

## Titoli obbligazionari

Non sono stati effettuati nuovi investimenti durante l'esercizio.

Le dismissioni dei titoli effettuate nell'esercizio sono:

### Titoli rimborsati per scadenza contrattuale:

Descrizione	Scadenza	Valore Nominale	Costo Storico	Valore rimborso
TER FINANCE 1.13 10/01/2013	10/01/2013	50.000.000	53.500.000	53.245.035
EIRLES II Ltd 7Y NOTE WITH "CHINA GROWTH" PAYOFF TO AAA LEVERAGED SUPERSENIOR 28/02/2013	28/02/2013	15.000.000	15.000.000	15.820.053
INTESA SAN PAOLO S.p.A. 5Y Inflation Linked Note 04/03/2013	04/03/2013	20.000.000	20.000.000	20.000.000
BNP PARIBAS 5,25% 16.4.2013	16/04/2013	10.000.000	9.925.000	10.000.000
INTESA SAN PAOLO S.p.A. Inflation Linked 09/06/2013	09/06/2013	25.000.000	25.000.000	25.000.000
BNP PARIBAS Arbitrage Issuance BV capped certificate on Commodity Basket 18/06/2013	18/06/2013	20.000.000	20.000.000	20.000.000
MERRILL LYNCH Partecipation Booster on Soft Commodities 25/06/2013	25/06/2013	22.500.000	22.500.000	22.500.000
DEUTSCHE BANK Agriculture Tempo 25/06/2013	25/06/2013	15.000.000	15.000.000	15.000.000
SGA SMERALDO 10Y INFLATION LINKED 2013	01/07/2013	40.000.000	40.200.000	40.000.000
MEDIOBANCA 7Y NOTE LINKED INFLATION TSE REIT 18/07/2013	18/07/2013	15.000.000	15.000.000	15.000.000
SVENSK EXPORTKREDIT NOMURA 7Y TSEREIT LINKED NOTES 19/07/2013	19/07/2013	15.000.000	15.000.000	15.000.000
MEDIOBANCA GLOBAL EMERGING CURRENCY 2007-2013	15/10/2013	10.000.000	10.000.000	10.000.000
BANCA NUOVA MEMORY TECHNOLOGICAL STOCKS LINKED 20/11/2013	20/11/2013	10.000.000	10.000.000	10.000.000
BARCLAYS 6Y COMMODITIES 11/12/2013	11/12/2013	20.000.000	20.000.000	20.200.000
<b>Totale</b>		<b>287.500.000</b>	<b>291.125.000</b>	<b>291.765.088</b>

La nota TER FINANCE 1.13 10/01/2013 50 milioni di euro, acquistata sopra la pari il 28 novembre 2003 con scadenza a nove anni, aveva un flusso cedolare legato all'andamento del Nav dei fondi Metron Fund, Metron Fund usd e Asset Alliance Premier Hedge Ltd. A scadenza garantiva il rimborso dello zero coupon +proventi della liquidazione delle azioni dell'Hedge Fund+proventi della liquidazione del conto deposito. Il titolo ha staccato cedola nei primi quattro anni per un totale di euro 5.269.868, inoltre a scadenza si è avuto un flusso derivante dalle liquidazioni di usd 8.082.965.

La nota EIRLES II Ltd 7Y NOTE WITH "CHINA GROWTH" PAYOFF TO AAA LEVERAGED SUPERSENIOR 28/02/2013 15 milioni di euro, acquistata il 28 febbraio con scadenza a sette anni, era legata ad un paniere di indici rappresentativi di azioni, materie prime e valute, legate alla crescita dell'economia cinese. A seguito della ristrutturazione avvenuta nel 2007,

in cui si è conferita liquidità aggiuntiva per euro 1.790.000, il titolo è divenuto una zero coupon, con a scadenza una cedola garantita del 12%. Il titolo ha staccato per i primi due anni cedole del 2,50% e la cedola finale del 12% per un totale di euro 2.550.000. La liquidità rimborsata in eccesso al valore di costo è andata a compensare il credito in bilancio alla voce crediti per ristrutturazione titoli.

Il titolo INTESA SAN PAOLO S.p.A. 5Y Inflation Linked Note 04/03/2013 20 milioni di euro, acquistato il 4 marzo 2008 con scadenza quinquennale, corrispondeva cedole annuali pari all'incremento annuale dell'inflazione europea ex-tobacco, moltiplicata per una leva pari al 194%. Il titolo ha sempre staccato cedole per un totale di euro 3.642.038, pari ad un flusso medio annuo del 3,64%.

La nota BNP PARIBAS 5,25% 16/04/2013 10 milioni di euro, acquistata sotto la pari il 16 aprile 2003 con scadenza a dieci anni, staccava cedole variabili del 5,25% n/N: il tasso corrisposto dipendeva dal numero di giorni in cui il parametro di riferimento (6 mesi Euribor) rimaneva all'interno di un predeterminato range di tassi. Nel complesso la nota ha staccato circa €5.250.000, pari ad un flusso medio annuo del 4,99%.

Il titolo INTESA SAN PAOLO S.p.A. Inflation Linked 09/06/2013 25 milioni di euro, acquistato il 9 giugno 2008 con scadenza quinquennale, corrispondeva cedole annuali pari all'incremento annuale dell'inflazione europea ex-tobacco, moltiplicata per una leva pari al 196%. Il titolo ha sempre staccato cedole per un totale di euro 4.348.812, pari ad un flusso medio annuo del 3,48%.

Il titolo BNP PARIBAS Arbitrage Issuance BV capped certificate on Commodity Basket 18/06/2013 20 milioni di euro, acquistato il 18 giugno 2008 con scadenza quinquennale, era legato ad un paniere equi-pesato di 4 indici esposti rispettivamente a: zucchero, mais, grano, soia. Il titolo a scadenza avrebbe corrisposto la performance del paniere così calcolata: per una performance >15%, premio = min (60%; performance realizzata); per una performance del paniere compresa o uguale a 0% e 15% premio pari al 15%; nessun premio per una performance negativa. A causa della performance negativa del basket, il titolo a scadenza ha rimborsato il valore del capitale.

Il titolo MERRILL LYNCH Participation Booster on Soft Commodities 25/06/2013 22,5 milioni di euro, acquistato il 25 giugno 2008 con scadenza quinquennale, aveva come sottostante tre 'soft commodities' euipesate (grano, cereali, soia). Il titolo a scadenza corrispondeva la performance del paniere, pari a 100% più 25% per ogni anno (dal primo al quarto) in cui tutti e tre i sottostanti fossero risultati superiori al loro livello iniziale, con un massimo del 70%. La nota a scadenza ha rimborsato il valore del capitale.

La nota DEUTSCHE BANK Agriculture Tempo 25/06/2013 15 milioni di euro, acquistata il 25 giugno 2008 con scadenza quinquennale, a scadenza avrebbe corrisposto il 110% della performance dell'indice sottostante (DB Agriculture Excess Return costituito da sette commodities agricole) a partire dalla data di emissione. A causa della performance negativa dell'indice, il titolo a scadenza ha rimborsato il valore del capitale.

La nota SGA SMERALDO 10Y INFLATION LINKED 03/13 40 milioni di euro, acquistata sopra la pari il primo luglio 2003 con scadenza decennale, era un titolo legato al rischio di credito del gruppo Goldman Sachs, con cedola in funzione dell'inflazione e della performance di un paniere di 20 azioni mondiali. Il titolo ha sempre staccato cedole per un totale di euro 19.055.624, pari ad un flusso medio annuo del 4,33%.

La nota MEDIOBANCA 7Y NOTE LINKED INFLATION TSE REIT 18/07/2013 15 milioni di euro, acquistata il 18 luglio 2006 con scadenza a sette anni, corrispondeva cedole annuali

legate all'inflazione europea. A scadenza si sarebbe corrisposta la performance del sottostante costituito dall'indice del mercato immobiliare giapponese TSREIT, diminuita del 15,25% (85%; 90% o 100% della performance a seconda che la stessa fosse stata rispettivamente inferiore al 21%, compresa tra il 21% e il 35% o superiore al 35%). Il titolo ha sempre staccato cedole per un totale di euro 2.033.322, pari ad un flusso medio annuo del 1,92%.

Il titolo SVENSK EXPORTKREDIT NOMURA 7Y TSEREIT LINKED NOTES 19/07/2013 15 milioni di euro, acquistato il 19 luglio 2006 con scadenza a sette anni, aveva cedole annuali legate all'inflazione europea. A scadenza sarebbe stato corrisposto il 93% della performance del sottostante costituito dall'indice del mercato immobiliare giapponese TSREIT, diminuita del 17,20%. Il titolo ha sempre staccato cedole per un totale di euro 2.036.925, pari ad un flusso medio annuo del 1,94%. La nota a scadenza ha rimborsato il valore del capitale.

La nota MEDIOBANCA GLOBAL EMERGING CURRENCY 2007-2013 10 milioni di euro, acquistata il 15 ottobre 2007 con scadenza a sei anni, aveva come sottostante composto il GLOBAL EMERGING DEPO BASKET, portafoglio di depositi a 1 mese denominati in valute non euro (Real Brasiliano, Peso Messicano, Fiorino Ungherese, Rublo Russo, Nuova Lira Turca, Rand Sudafricano, Sterlina Egiziana, Rupia Indiana, Peso Filippino e Rupia Indonesiana) e EUR DEPO BASKET, deposito a 1 mese denominato in Euro. La cedola annualmente era pari a  $VN \times Min [5\%, Max[0\%, 50\% \times (ITcum - I T-1ex)/100]]$ : si sono verificate ogni anno le condizioni per lo stacco cedola per un totale di euro 447.155, pari ad un flusso medio annuo dello 0,74%.

Il titolo BANCA NUOVA S.p.A. 81.a EMISSIONE MEMORY - TECHNOLOGICAL STOCKS LINKED 20/11/2013 10 milioni di euro, acquistato il 20 novembre 2006 con una scadenza a sette anni per i primi due anni garantiva cedole fisse del 5,00%. Dal terzo al settimo anno cedole del 7,75% se il valore di nessun titolo del basket (10 titoli azionari operanti nel settore tecnologico) scendeva al di sotto del 75% del livello iniziale. Le cedole non pagate per uno o più anni sarebbero state corrisposte nel caso in cui la cedola successiva fosse stata pagata. Il titolo ha garantito solo le due cedole fisse, per un totale di €1.000.000, corrispondenti ad un flusso medio annuo pari all'1,43%.

Il titolo BARCLAYS 6Y COMMODITIES 11/12/2013 20 milioni di euro, acquistato l'11 dicembre 2007 con una scadenza a sei anni pagava un coupon annuale del 5,50% nel caso in cui tutte le commodities del basket sottostante avessero avuto un prezzo superiore, uguale, o comunque non si fossero deprezzate rispetto alla data di emissione; diversamente pagava un coupon del 1%. A scadenza era prevista una cedola dell'1% a cui si aggiungeva il 100% dell'apprezzamento del basket (rilevazione finale/rilevazione iniziale). Il titolo ha sempre staccato cedole dell'1% ad eccezione del 2010 in cui si sono verificate le condizioni per il coupon del 5,5%, corrispondendo un totale di €2.100.000, pari ad un flusso medio annuo del 1,75%.

### **Fondo oscillazione valori mobiliari**

L'importo del fondo faceva riferimento ad alcuni titoli obbligazionari detenuti con un'ottica di lungo periodo tra le immobilizzazioni finanziarie, che ad oggi non hanno subito alcuna perdita in conto capitale, per i quali l'Ente, già nell'esercizio 2008, aveva deciso di effettuare un accantonamento prudenziale di €400 milioni (ridotto a fine esercizio 2009 ad €328.750.000, a fine 2010 ad €296.589.000, al 31/12/2011 ad €253.496.955 e a fine 2012 ad €71.433.243) a fronte di un potenziale, futuro aumento del rischio connesso all'andamento dei mercati finanziari e dell'economia. In questo esercizio il Fondo è stato completamente rilasciato per l'intero importo accantonato.

Come già indicato nei criteri di valutazione, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2012, è stato deliberato di adottare un criterio univoco da applicare per la svalutazione di tutti gli strumenti suindicati. La perdita di valore viene considerata durevole e significativa per quei titoli che, in un triennio di osservazione, presentano una minusvalenza da valutazione superiore al 40% rispetto ai valori di mercato comunicati dalle banche emittenti. Il valore considerato ai fini dell'accantonamento a detto fondo, è stato determinato applicando un "range" di scostamento che ha permesso di considerare anche i titoli che presentavano una oscillazione negativa superiore al 39,5%.

Il criterio di uscita dal Fondo Oscillazione, è stato poi determinato con delibera assunta il 10/05/2013, stabilendo come parametro di riferimento, una ripresa di valore non inferiore al 20% rispetto al limite del 40% (calcolata sul costo).

Il prospetto che segue espone il raffronto degli accantonamenti effettuati al fondo oscillazione valori mobiliari nell'anno precedente e il recupero alla fine del 2013. La ripresa di valore, per complessivi €71.433.243, è dovuta sia al venir meno, per alcuni titoli, dei presupposti che avevano indotto l'Ente a tale accantonamento, sia alla contrazione o eliminazione del rischio per la porzione di portafoglio più sensibile all'andamento dei mercati finanziari; entrambi i presupposti sopra richiamati sono stati analizzati in coerenza con il criterio quantitativo definito dalla delibera assembleare del 10/05/2013.

Investimento (Descrizione e scadenza)	Data di acquisto	Valore Nominale	Valore al costo d'acquisto	Fondo osc.ne 2012 (accant.) in euro	Fondo osc.ne 2012 (accanton.)	Riprese di valore al 31/12/2013	Confronto con il valore di mercato	Fondo osc.ne 2013
CORSAIR FINANCE No.6/11 Ltd Rotating SPI Basket on a Static Port. Note	27/02/2006	30.000.000	30.000.000	7.494.000	24,98%	- 7.494.000	-8,90%	0
SGA TURQUOISE ENHANCED EURO 2015 CLN TO UNICREDITO ITALIANO 23/10/2017	21/10/2005	35.000.000	35.000.000	7.787.500	22,25%	- 7.787.500	-12,20%	0
XELO PUBLIC LIMITED COMPANY 20/12/2017	22/10/2007	140.000.000	140.000.000	56.151.743	40,11%	- 56.151.743	-15,20%	0
<b>TOTALE</b>		<b>205.000.000</b>	<b>205.000.000</b>	<b>71.433.243</b>	<b>24,48%</b>	<b>-71.433.243</b>		<b>0</b>

### Fondo oscillazione cambi

La somma originale di €314.362 è imputabile alle oscillazioni del cambio di alcuni titoli obbligazionari emessi in dollari statunitensi. Il fondo ha subito un incremento sui titoli Barclays Bank Plc 12 y Usd 8/2/2019 per €164.048 e Jp Morgan 10y Snowball 15/11/2016 per €328.097. Alla fine dell'esercizio 2013 il valore del Fondo è pari ad €806.507.

## **Azioni**

Il valore delle azioni immobilizzate, per complessivi € 100.799.350 è rimasto invariato rispetto a quello dell'anno precedente. Si riferiscono a quelle della Banca Popolare di Sondrio, pari ad €799.350 e a quelle della società controllata da ENEL "ENEL GREEN POWER S.p.A." pari ad €100.000.000. Sebbene il valore di mercato delle azioni della Banca Popolare di Sondrio al 31/12/2013 risulti inferiore al costo storico, la perdita non è stata considerata durevole; di contro, per quanto riguarda le azioni ENEL GREEN POWER, al 31/12/2013 l'andamento del mercato evidenzia un maggior valore rispetto al costo storico, così come si evince dall'allegato in calce al presente bilancio.

## **Titoli emessi dallo Stato**

Rimane invariato rispetto all'anno precedente (€762.578.231) il valore dei titoli di Stato, non avendo effettuato alcun investimento da detenere durevolmente nel portafoglio immobilizzato. Per la composizione della giacenza ed il relativo valore di mercato, si rimanda a quanto illustrato nelle tabelle in calce al presente atto tra le "Immobilizzazioni Finanziarie".

## **Polizze assicurative**

La voce "polizze assicurative a capitalizzazione" per complessivi €54.027.494 comprende:

- la polizza a capitalizzazione ed a premio annuo costante emessa in USD dalla Compagnia RAS BANK (ora ALLIANZ BANK) pari ad €23.359.570;
- la polizza a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico stipulata con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI per € 19.190.542, con un incremento di € 652.538 pari al 3,52% in base alla performance conseguita dall'apposito fondo di gestione "Eurosun Persona Life Dinamico" nel corso dell'esercizio precedente; la contropartita della rivalutazione è presente tra i proventi finanziari unitamente al rateo di competenza (19/2/2013 – 31/12/2013) pari ad €610.230. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con delibera n. 30 dell'8.3.2013, ha prorogato il contratto (scadente nel 2013) alle medesime condizioni per ulteriori 5 anni.
- la polizza a capitale rivalutabile annualmente ed a premio unico anch'essa stipulata con la Compagnia CATTOLICA ASSICURAZIONI per un importo pari ad € 11.477.382, con un incremento di €408.444 pari al 3,69% in base alla performance conseguita dal fondo di gestione "Eurosun Persona Life Dinamico" nel corso dell'esercizio precedente; la contropartita della rivalutazione è presente tra i proventi finanziari unitamente al rateo di competenza (17/12/2013 – 31/12/2013) pari ad €15.028.

## **Fondo oscillazione cambi polizza**

La differenza passiva sul cambio euro/dollaro statunitense relativa alla polizza ALLIANZ BANK per €1.018.090 è stata accantonata all'apposito "Fondo oscillazione cambi su polizze di assicurazione"



## ATTIVO CIRCOLANTE

### C) II CREDITI

Come già illustrato in premessa, i crediti sono iscritti al loro valore nominale, ma allo scopo di coprire le perdite per inesigibilità, è stato costituito il fondo di svalutazione dove vengono accantonate quote relative ai crediti secondo le seguenti percentuali di svalutazione, graduate in base al probabile livello di esigibilità, che si ritiene vada decrescendo con il trascorrere del tempo: 100% sino al 2008, 60% per il 2009 e 2010, 50% per il 2011, e 40% per il 2012. Si è provveduto alla fine dell'esercizio alla revisione del fondo stesso incrementandolo di €7.887.136 per sopperire all'eventuale inesigibilità di crediti pregressi nei confronti di locatari ed ex locatari, di mutuatari, di diverse A.S.L., di iscritti alla quota "A" e al Fondo della Libera Professione quota "B". Per questi ultimi è comunque stato attuato, ai fini del loro recupero, l'incrocio con i dati pervenuti dall'Anagrafe Tributaria creando una situazione di dinamicità degli stessi, proprio per l'obbligatorietà del versamento.

La composizione del Fondo svalutazione crediti è così ripartita:

	Anno 2012	Anno 2013
Crediti v/locatari	20.155.306	20.635.167
Altri crediti relativi al patrimonio		
Immobiliare	12.755.408	11.833.234
Crediti v/iscritti per ruolo quota "A"	46.970.084	51.660.405
Crediti per sanz.rit.pag.contrib.ASL	2.895.634	3.291.274
Crediti v/iscritti Quota "B"	12.450.278	14.165.064
Crediti v/mutuatari per rate scadute	210.910	220.921
	<hr/>	<hr/>
	95.437.620	101.806.065
Utilizzo nell'anno 2013	<u>-1.518.691</u>	
	93.918.929	
Incremento del f/do svalutazione	<u>7.887.136</u>	
	101.806.065	

Le movimentazioni relative ai crediti sono rappresentate nelle tabelle seguenti:

**C) II 1 - CREDITI VERSO ISCRITTI**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>VARIAZIONE</b>
<i>Crediti v/iscritti</i>	581.837.170	576.738.640	5.098.530
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	-65.825.469	-59.420.361	-6.405.108
<b>TOTALE</b>	<b>516.011.701</b>	<b>517.318.279</b>	<b>-1.306.578</b>

**Crediti verso iscritti:**

- €114.574.969 si riferiscono a crediti per incasso di somme iscritte a ruolo sia per contribuiti fissi che per contribuiti di maternità (legge n. 379 dell'11/12/1990) di iscritti residenti in Italia e all'estero, di cui €41.510.416 relativi al ruolo 2013, ed € 73.064.553 relativi ad esercizi precedenti. Di questi ultimi è stato effettuato un prudente accantonamento al fondo svalutazione crediti. A fronte dell'importo totale, sono stati incassati €15.831.882 nel corso del primo trimestre 2014;
- €8.855.157 riguardano crediti nei confronti delle AA.SS.LL. e degli iscritti per la sospensione dei contributi concessa nelle zone colpite da calamità naturali per ordinanza governativa e il cui incasso avverrà negli anni a seguire secondo il piano di rateizzazione disposto con le suddette ordinanze;
- €11.578.485 per contributi di riscatto e interessi del Fondo Generale quota "A", del Fondo di Previdenza Generale Quota "B" e dei Fondi Speciali, incassati interamente nel corso del primo bimestre 2014;
- €146.754.630, relativi a crediti riguardanti contributi, interessi e sanzioni degli iscritti al Fondo di Previdenza Generale Quota "B" per l'anno 2013 e precedenti. Rientrano altresì in tale somma sia i crediti derivanti da evasioni contributive desunti dalla comparazione effettuata tra le comunicazioni presentate per i proventi derivanti dall'attività libero-professionale e gli effettivi contributi versati, che quelli derivanti dall'autodenuncia per la procedura di incrocio dei dati in possesso della Fondazione con quelli dell'Anagrafe Tributaria;
- €1.214.683 per recupero di pensioni e prestazioni erogate e non dovute per varie cause;
- €51.979.922 relativi a crediti per contributi di ricongiunzione (L. 45/90) dovuti dagli iscritti e dagli enti gestori della posizione contributiva di provenienza, determinati in base alle domande accettate dai singoli iscritti nel corso del 2013 e precedenti;
- €20.685 relativo a contributi e interessi in applicazione del regime sanzionatorio quota "A" per i residenti all'estero;
- €18.388 relativi a somme pagate in eccedenza a terzi pignoranti da restituire a vari pensionati.

A detti importi, vanno aggiunti anche i crediti nei confronti delle ASL relativi a contributi dei Medici iscritti ai Fondi Speciali, in ossequio al principio della competenza economica per €246.840.251.

C) II 2 - CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Crediti v/Enpam Real Estate srl</i>	3.882.701	2.681.655	1.201.046
<b>TOTALE</b>	<b>3.882.701</b>	<b>2.681.655</b>	<b>1.201.046</b>

I crediti nei confronti della partecipata Enpam Real Estate sono riferiti: per € 3.600.000 all'importo relativo agli interessi sul mutuo concesso dalla Fondazione di € 180.000.000 fruttifero ad un tasso del 2%, per € 8.031 al rimborso spese del portiere della Romana Residence (MI,) e per € 274.670 al rimborso su oneri relativi al personale distaccato per le voci accessorie (straordinari, missioni, indennità, oneri previdenziali, accantonamento TFR e buoni pasto) erogate sulle retribuzioni.

C) II 4- bis CREDITI TRIBUTARI

Il valore al 31/12/2013 della voce "Crediti Tributarî" risulta così composto:

Crediti per recupero imposte (ritenute IRPEF, addiz.le regionale, comunale, recuperi da 730, ritenute operate su prestaz., acconto imp. sostit. su mutui )	€	328.409
Crediti v/Erario per ritenute subite	€	127.161
Crediti v/Erario per varie	€	68.981
Crediti da dichiaraz. mod. 770	€	592.325
Crediti per IRPEG e ILOR	€	4.806.321
Crediti per acconto imp. sost. su TFR	€	47.496
Crediti v/Uffici del Registro (INVIM)	€	138.888
Crediti v/Erario in contenzioso (sostituto d'imposta)	€	44.079
Crediti v/Comuni (ICI)	€	913.573
Crediti per rimborsi ICI	€	574.357
Interessi su crediti d'imposta IRPEG e ILOR	€	2.364.511
Crediti per rimborso IRPEF	€	86.454
<b>Totale crediti v/Erario ed altri Enti territoriali</b>	€	<b>10.092.555</b>

A ciò si aggiunge:

- il credito correttamente appostato di € 25.917.106 relativo alla 1a e 2a rata di acconto delle imposte IRES (€ 24.718.479) e IRAP (€ 1.198.627) del 2013 che verrà compensato in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi nel mese di giugno 2014 con le imposte dell'esercizio;
- il credito istituzionale verso lo Stato derivante dalla distribuzione delle scelte e degli importi per Onlus ed Enti del volontariato ammessi al beneficio del 5 per mille per l'anno 2012 relativo ai redditi 2011 pari ad € 313.282.

C) II 5 - CREDITI VERSO ALTRI

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Crediti v/Locatari di immobili</i>	44.980.666	44.177.290	803.376
<i>Fondo svalutazione crediti v/locatari</i>	-20.635.167	-20.155.306	-479.861
<i>Crediti v/il personale</i>	37.924	39.872	-1.948
<i>Crediti v/INPS e altri enti previdenziali</i>	7.334.255	6.256.646	1.077.609
<i>Crediti v/fornitori</i>	2.276.929	80.755	2.196.174
<i>Crediti diversi</i>	51.738.591	49.545.261	2.193.330
<i>Fondo svalutazione crediti diversi</i>	-15.345.429	-15.861.952	516.523
<i>Crediti v/Banche</i>	2.495.558	2.053.962	441.596
<i>Crediti v/Fondi Immobiliari e società partecipate</i>	5.021.335	36.381.226	-31.359.891
<b>TOTALE</b>	<b>77.904.662</b>	<b>102.517.754</b>	<b>-24.613.092</b>

**Crediti verso locatari immobili**

I crediti verso i locatari degli immobili risultano al 31/12/2013, pari a complessivi €46.528.922 di cui € 32.054.416 riguardano crediti riferiti all'esercizio 2012 e precedenti; la rimanente somma di €14.474.506 è relativa a crediti per canoni di locazione, recuperi spese di gestione maturati nel corso del 2013. Di detti crediti, al 31 dicembre 2013 risultano incassi non attribuiti per € 1.548.256 che devono ancora essere imputati alle singole posizioni creditorie dei locatari.

In considerazione di quanto sopra esposto l'importo dei crediti reali nei confronti dei conduttori alla fine dell'esercizio è pari a €44.980.666 per i quali sono stati incassati €5.557.814 nel corso del 1° trimestre 2014.

**Crediti verso il personale**

La somma rappresenta rate di prestiti e di mutui scadute al 31/12/2013 e sono relative per la maggior parte al personale in quiescenza (€7.832), anticipo per acquisto titoli di viaggio Metrebus con incentivi mobility manager (€25.554), oltre a vari recuperi di modesta entità, il cui incasso avviene nei primi mesi dell'anno successivo.

**Crediti verso Inps e altri enti previdenziali**

La voce comprende: l'importo di € 7.157.438 quale quota di accantonamenti di TFR maturato nei confronti dei dipendenti e dei portieri degli stabili dell'Ente al 31/12/2013, confluiti al Fondo di tesoreria Inps per effetto della Legge finanziaria 2007 che ha anticipato l'entrata in vigore della riforma della previdenza complementare di cui al D.lgs. 252/2005, oltre ad altri crediti per indennità di maternità, malattia ed assegni familiari per un totale di €55.532.

La voce comprende inoltre € 121.285 quale credito vantato nei confronti dell'Inps per l'applicazione del comma 7 art. 70 L. 388/2000 che ha previsto la corresponsione di un importo aggiuntivo da erogare a favore dei soggetti titolari di pensioni il cui importo complessivo annuo non superi il trattamento minimo del fondo pensioni lavoratori dipendenti dell'Inps e il cui reddito

complessivo non superi il limite di una volta e mezzo la pensione minima. Come stabilito dalla legge, la Fondazione eroga in via provvisoria le somme ai soggetti che risultano averne diritto, in attesa della verifica reddituale e dopo aver espletato gli opportuni accertamenti. A seguito dei controlli effettuati gli importi erogati e non dovuti vengono recuperati con trattenute sui ratei di pensione.

### **Crediti v/fornitori**

La voce esprime somme corrisposte a fornitori, in attesa di rendicontazione dagli stessi o di documento fiscale (fattura). L'importo di maggior rilievo (€2.200.000) riguarda l'anticipazione alla New Esquilino dell'importo relativo ai lavori, in corso di esecuzione, del piano archeologico della sede di Piazza Vittorio Emanuele II n° 78.

### **Crediti diversi**

La voce, per un importo complessivo di € 51.738.591, raggruppa una serie di posizioni creditorie. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- € 32.514.748 quali crediti verso il Tesoro, che rappresentano per € 212.885 somme anticipate dalla Fondazione relative alla maggiorazione del trattamento pensionistico agli ex combattenti, ai sensi della L. 15/4/1985 n. 140 e successive modificazioni, il cui onere è a totale carico dello Stato; per € 32.029.576 quale parziale rimborso da parte dello Stato degli oneri per prestazioni di maternità, in forza degli artt. 78 e 83 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151 ed € 272.287 per trattamenti erogati a favore delle vittime del terrorismo;
- € 237.061 quali crediti in contenzioso. La somma è composta da € 180.520 per oneri concessori versati al Comune di Villasimius per l'ampliamento del Tanka Village da dedurre dalle opere ancora da realizzare in virtù della convenzione n. 75/1978 e relative varianti di cui alla scrittura privata del maggio 2002 intervenuta tra l'Ente ed il predetto Comune; € 56.541 nei confronti delle Società Supervision ed Omniatecno s.r.l., nei confronti delle quali sono in corso azione di recupero dei crediti;
- € 11.038.600 quale credito vantato nei confronti di ex locatari degli immobili dismessi o comunque ceduti dalla Fondazione dal 2000 al 2010 che verranno monitorati e dei quali si tenterà comunque il recupero;
- € 137.980 per crediti nei confronti di Società venditrici degli immobili in Latina via Romagnoli e in Roma via Roccaraso, concernenti redditi minimi garantiti ancora dovuti dalla stessa e per i quali è in essere il contenzioso legale;
- € 259.636 per crediti in conto dei lavori residui a carico delle società di gestione delle strutture alberghiero-termali "Hotel Montecarlo" e "Hotel Caesar" a Montegrotto Terme (PD) di cui alle transazioni del 1999;
- € 472.114 per crediti verso mutuatari, di cui € 361.321 rappresentano la quota capitale ed interessi su mutui edilizi concessi sia agli Ordini dei Medici che agli iscritti oltre alle spese legali da recuperare; nei confronti di questi ultimi il credito comprende anche gli interessi di mora maturati (€ 110.793);
- € 3.786.501 per crediti nei confronti delle AA.SS.LL. relativi alle penalità per ritardato pagamento dei contributi dei medici convenzionati, per i quali l'Ente ha promosso le opportune azioni per il loro recupero, anche in via legale;

- €295.511 crediti per somme da recuperare per prestazioni previdenziali erogate e non dovute;
- €2.992.905 è composto da: €1.292.780 per crediti tributari e v/liquidatore a seguito del piano di ripartizione della ex società Immobiliare Nuovo Enpam Spa; da €1.309.924 quale credito verso CIDS S.p.A. derivante da atto di transazione sottoscritto in data 23/11/2011 tra la Siram Si, già Gefi Servizi Immobiliari Spa e la Fondazione Enpam, nonché da € 390.201 riferiti a crediti relativi a vari recuperi;
- crediti vari di minor entità per recuperi di spese legali per €3.535.

La voce fondo svalutazione crediti diversi per totali €15.345.429 quale posta rettificativa, accoglie le somme prudenzialmente accantonate relative a crediti la cui esigibilità non risulta certa.

### Crediti verso banche

L'importo di €2.495.558 è così composto:

- crediti per dividendi da incassare e imposta sostitutiva da recuperare per €933.354;
- crediti per interessi attivi al 31/12/2013 relativi ai c/c di Tesoreria presso la BNL per €1.033.039;
- crediti verso altre Banche per interessi maturati al 31.12.2013 pari ad €529.165.

### Crediti v/Fondi Immobiliari e società partecipate

La somma di € 5.021.335 rappresenta i crediti verso: FONDO IMMOBILI PUBBLICI (€2.608.995), FONDO IMMOBILIARE Q3 (€2.228.740), FONDO CAESAR (€183.600) quali dividendi distribuibili alla Fondazione relativi alla gestione dei fondi immobiliari alla data del 31/12/2013, come dai rendiconti forniti dalle società di gestione.

## C III – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

### C)III 6 - ALTRI TITOLI

A fine esercizio il dettaglio di tali attività è il seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	5.380.418.249	2.204.246.837	3.176.171.412
<i>Conti di gestione del patrimonio mobiliare</i>	36.714.000	1.226.829.387	-1.190.115.387
<i>Depositi vincolati</i>	0	1.200.000.000	-1.200.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>5.417.132.249</b>	<b>4.631.076.224</b>	<b>786.056.025</b>

Per quanto riguarda i mandati in delega di gestione in essere al 31/12/2013, il patrimonio totale è di €4.265.797.649 di cui: €687.735.989 in gestioni patrimoniali (G.P.M.), €87.457.907 in gestioni patrimoniali in fondi (G.P.F) e € 3.490.603.753 tramite mandati indicizzati a replica passiva.

Nel 2013 è proseguito il processo di allineamento verso l’allocazione strategica di lungo periodo attraverso nuovi investimenti nei mandati indicizzati già avviati alla fine dello scorso esercizio (1,5 miliardi di euro). Nel terzo trimestre dell’esercizio è stato avviato un nuovo mandato indicizzato per €0,6 miliardi di euro con l’obiettivo di replicare l’andamento dei mercati dei titoli governativi dell’area ex-euro.

Al termine dell’esercizio le risorse complessivamente allocate nelle gestioni indicizzate ammontano a 3,615 miliardi di euro, con la seguente composizione:

- 1,27 miliardi di euro - mandato “*Ex-Europe Paesi Sviluppato Bilanciato*” - gestore BlackRock;
- 0,6 miliardi di euro - mandato “*Azionario Specializzato*” - gestore Credit Suisse AG;
- 0,6 miliardi di euro - mandato “*Governativo Ex-Euro Specializzato*” – gestore Legal & General;
- 1,145 miliardi di euro - mandato “*Europe Bilanciato*” - gestore State Street.

A fine esercizio sono state chiuse le gestioni patrimoniali di Allianz (€ 11.021.386), Banca generali (€15.694.262) e di Credit Suisse 2 (€32.904.926) per un controvalore complessivo pari a €59.620.574.

Nel prospetto seguente sono indicati i valori del portafoglio suddiviso per singole gestioni e per tipologie d’investimento.

### PORTAFOGLIO GESTIONI E.N.P.A.M. AL 31/12/2013

DEPOSITO	TITOLI DI STATO	ALTRI STATI	ALTRE OBBL.	O.I.C.V.M.	AZIONI	LIQUIDITA'	TOTALE
B. P. SONDRIO	89.951.124,36	-	6.019.022,65	21.983.060,60	10.379.643,84	3.197.077,83	<b>131.529.929,28</b>
ANIMA SGR	42.047.183,50	21.087.528,71	-	16.196.337,13	-	19.12.798,17	<b>81.243.847,51</b>
PIONEER	-	-	-	552.159,35	-	10.119,09	<b>562.278,44</b>
DUEMME SGR	47.411.499,97	61.899.229,22	2.998.170,00	14.310.831,11	15.959.295,36	8.480.737,61	<b>151.059.763,27</b>
EURIZON CAPITAL	24.613.089,50	41.770.907,26	-	-	12.264.777,66	531.419,44	<b>79.180.193,86</b>
DEUTSCHE BANK	21.115.674,78	16.672.175,11	25.698.152,68	3.492.739,38	36.604.376,87	3.077.600,50	<b>106.660.719,32</b>
BANCA PATRIMONI	30.238.491,01	-	-	6.553.777,80	3.411.194,54	624.893,19	<b>40.828.356,54</b>
INVESCO	-	-	-	86.554.590,36	-	903.316,53	<b>87.457.906,89</b>
SYMPHONIA	9.955.243,45	-	-	48.410.665,72	638.744,80	4.840.555,65	<b>63.845.209,62</b>
CREDIT SUISSE italy	6.311.324,43	13.344.844,32	2.501.033,75	3.152.948,46	5.351.548,13	2.163.991,69	<b>32.825.690,78</b>
LEGAL & GENERAL	-	547.803.793,61	30.337.920,39	-	-	478.736,51	<b>578.620.450,51</b>
BLACKROCK	-	480.227.402,68	563.981.569,98	-	185.521.184,48	6.733.231,82	<b>1.236.463.388,96</b>
STATE STREET	80.935.661,66	711.174.408,07	209.359.754,18	-	116.905.294,46	3.002.849,80	<b>1.121.377.968,17</b>
CREDIT SUISSE AG	-	-	-	229.649.636,77	323.735.637,68	756.671,83	<b>554.141.946,28</b>
<b>TOTALE</b>	<b>352.579.292,66</b>	<b>1.893.980.288,98</b>	<b>840.895.623,63</b>	<b>430.856.746,68</b>	<b>710.771.697,82</b>	<b>36.713.999,66</b>	<b>4.265.797.649,43</b>

Per quanto riguarda gli altri strumenti finanziari dell'Attivo Circolante, nel corso dell'esercizio 2013 si sono registrate le seguenti movimentazioni:

### Titoli emessi dallo Stato acquistati nel 2013

Descrizione	Data acquisto	Valore nominale	Costo di acquisto	Data scadenza
BOT (J.P. Morgan Securities PLC)	13/12/2013	310.000.000	307.753.332	12/12/2014
<b>Totale</b>		<b>310.000.000</b>	<b>307.753.332</b>	

### Titolo obbligazionario dell'attivo circolante rimborsato per scadenza

Descrizione	Valore Nominale	Scadenza	Costo storico	Valore rimborso
DEUTSCHE BANK FIRST TO DEFAULT CREDIT LINKED 20/6/2013	20.000.000	20/06/2013	19.759.800	20.000.000
<b>Totale</b>	<b>20.000.000</b>		<b>19.759.800</b>	<b>20.000.000</b>

### Titoli di Stato rimborsati per scadenza contrattuale nell'anno 2013

Descrizione	Data scadenza	Valore Nominale	Costo storico	Valore rimborso
BTP 4,75% 01/02/13	01/02/2013	31.395.000	31.499.545	31.499.545
BTP 4,25% 15/04/13	15/04/2013	10.000.000	10.096.500	10.096.500
BTP 4,25% 01/08/13	01/08/2013	10.000.000	10.181.000	10.181.000
BTP 3,75% 15/12/13	15/12/2013	10.000.000	10.210.061	10.209.917
<b>Totale</b>		<b>61.395.000</b>	<b>61.987.106</b>	<b>61.986.962</b>



**Quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari O.I.C.V.M. rimborsati nell'anno 2013**

Descrizione	Valore nominale	Costo storico	Valore rimborso
BLACKROCK ICS-INST. EURO	96.000.000	96.000.000	96.000.000
GS EURO LIQUID RESERVES	96.124.396	96.065.145	96.126.159
BNP PARIBAS INSTICASH EURO	28.000.000	28.000.000	28.000.000
<b>Totale</b>	<b>220.124.396</b>	<b>220.065.145</b>	<b>220.126.159</b>

Si rilevano rimborsi parziali per UNIFORTUNE €1.476; per TARCHON A2X €812.917 e per TARCHON SIDE POCKET €2.724.694.

**C) IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE**

**C) IV 1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI**

Le movimentazioni dei depositi bancari e postali sono rappresentate nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
<i>Depositi bancari</i>	565.235.055	280.329.587	284.905.468
<i>Depositi postali</i>	87.546	48.787	38.759
<b>Totale</b>	<b>565.322.601</b>	<b>280.378.374</b>	<b>284.944.227</b>

La voce c/c bancari raggruppa i conti accessi a nome dell'Ente presso: Banca Nazionale del Lavoro sia relativamente alla funzione di Cassiere che alla gestione di prodotti finanziari; Banca Popolare di Milano, dove confluiscono i contributi versati dalle AA.SS.LL. e da altri enti per i medici convenzionati e vengono pagate le mensilità di pensioni; Banca Popolare di Sondrio ove affluiscono i contributi proporzionali al reddito, i contributi di riscatto e di ricongiunzione ed i canoni di locazione relativi al patrimonio immobiliare.

Il conto corrente postale è interamente dedicato al reincameramento delle pensioni erogate e non dovute esclusivamente per quei pensionati che hanno un conto acceso presso tale istituto.

Infine, tra le disponibilità liquide si riscontrano €6.031 di denaro contante ed €37.876 di valori in cassa.

## D) RATEI E RISCOSSI

L'ammontare complessivo dei ratei, pari ad €211.628.470, si riferisce a proventi di diversa natura maturati nell'anno 2013: €38.737.748 verranno incassati nell'esercizio 2014; €115.918.332, sono relativi a ratei per scarti positivi di titoli a lungo termine, €8.674.173 si riferiscono a proventi maturati su titoli di cui, essendo nota la "performance", si è potuto iscrivere la quota di competenza che sarà incassata oltre l'esercizio 2013, alla scadenza dei titoli stessi.

In dettaglio:

- ratei attivi per interessi su titoli obbligazionari e BTP	€	37.585.400
- ratei attivi per scarti positivi su titoli obbligazionari	€	115.918.332
- ratei attivi per proventi su titoli a lunga scadenza	€	8.674.173
- ratei attivi su rivalutazione polizze assicurative	€	625.259
- ratei attivi per canoni di locazione maturati	€	527.089

Gli ulteriori €48.298.217 sono relativi a ratei maturati sui forward in essere alla data del 31.12.2013. Più nello specifico i citati ratei raccolgono i premi attivi di competenza per €1.920.948 e la differenza attiva su cambi maturata al cambio spot alla data di bilancio per €46.377.269.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 bis del codice civile sono di seguito riportate le informazioni principali dei forward in essere al 31.12.2013 suddivisi e raggruppati per categoria.

<b>Tipologia</b>	<b>Acquisto a termine di valuta</b>
<b>Finalità</b>	<b>Derivato di copertura</b>
<b>Valore nominale</b>	AUD 47.266.581
	CAD 42.589.932
	CHF 34.364.200
	DKK 69.106.571
	GBP 154.973.524
	HKD 69.823.074
	JPY 29.132.786.407
	NOK 20.671.175
	NZD 444.606
	SEK 104.509.598
	SGD 5.971.849
	USD 1.896.219.958
<b>Rischio finanziario sottostante</b>	<b>Rischio cambio</b>
<b>Mark to market (in euro)</b>	<b>-2.949.072</b>

<b>Tipologia</b>	<b>Vendita a termine di valuta</b>
<b>Finalità</b>	<b>Derivato di copertura</b>
Valore nominale	AUD 128.524.162
	CAD 106.900.863
	CHF 85.893.401
	DKK 146.282.143
	GBP 323.914.049
	HKD 230.966.148
	JPY 113.573.426.860
	NOK 47.647.350
	NZD 1.525.212
	SEK 25.641.0197
	SGD 19.529.698
USD 4.040.239.961	
<b>Rischio finanziario sottostante</b>	<b>Rischio cambio</b>
<b>Mark to market (in euro)</b>	<b>47.040.264</b>

I risconti attivi per complessivi €75.527.153 rappresentano per €75.236.598 l'importo delle pensioni relative al mese di gennaio 2014; la rimanente somma di € 290.555 riguarda costi di competenza dell'esercizio 2014 sostenuti nel 2013 prevalentemente per canoni di manutenzione, premi assicurativi e oneri di varia natura.

## **PASSIVITÀ**

### **A - PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto è costituito per €13.818.278.244 dalla riserva legale corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, e per € 1.153.245.906 dall'avanzo economico dell'esercizio 2013.

Destinando annualmente l'intero avanzo economico ad integrazione della riserva legale, l'importo complessivo risultante al 31/12/2013 ascende a €14.971.524.150, ben superiore al limite minimo delle cinque annualità delle pensioni rilevate per il 1994, limite stabilito dall'art. 1 comma 4 lettera c) del decreto legislativo 30/6/94 n. 509 integrato dall'art. 59 comma 20 della legge 27/12/97 n. 449.

Di seguito si riporta un prospetto relativo alle movimentazioni delle poste di patrimonio netto avvenuti nell'ultimo triennio:

<b>Patrimonio netto</b>	<b>Riserva legale (Dlgs 509/94)</b>	<b>Riserva rival. immobili</b>	<b>Avanzo/Disavanzo a nuovo</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Totale</b>
<b>Esistenza al 01.01.11</b>	<b>11.443.111.473</b>				<b>11.443.111.473</b>
Destinazione dell'utile esercizi precedenti					
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2011				1.085.231.653	1.085.231.653
<b>Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2011</b>	<b>11.443.111.473</b>			<b>1.085.231.653</b>	<b>12.528.343.126</b>
All'inizio dell'esercizio 01.01.2012	11.443.111.473			1.085.231.653	12.528.343.126
Destinazione dell'utile esercizi precedenti	1.085.231.653			-1.085.231.653	
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2012				1.289.935.118	1.289.935.118
<b>Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2012</b>	<b>12.528.343.126</b>			<b>1.289.935.118</b>	<b>13.818.278.244</b>
<b>All'inizio dell'esercizio 01.01.2013</b>	<b>12.528.343.126</b>			<b>1.289.935.118</b>	<b>13.818.278.244</b>
Destinazione dell'utile esercizi precedenti	1.289.935.118			-1.289.935.118	
Variazioni					
Risultato dell'esercizio 31.12.2013				1.153.245.906	1.153.245.906
<b>Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2013</b>	<b>13.818.278.244</b>			<b>1.153.245.906</b>	<b>14.971.524.150</b>

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

### B) 2 PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>31/12/2013</b>
<i>Fondo imposte</i>	12.831.641		137.323	12.694.318
<b>TOTALE</b>	<b>12.831.641</b>	<b>0</b>	<b>137.323</b>	<b>12.694.318</b>

La voce, pari ad € 12.694.318, recepisce il rischio di soccombenza potenziale per contenziosi in corso, principalmente derivanti da ricorsi pendenti presso la Suprema Corte di

Cassazione in materia di IRPEG/ILOR ed INVIM, e le Commissioni Tributarie in materia di accertamenti per ICI.

Il fondo imposte risulta decrementato rispetto all'esercizio precedente per € 137.323 a seguito del pagamento del conguaglio ICI per l'Hotel Orologio relativo agli anni 2004/2011, come da delibera del C.d.A. n. 52/2013 che ha approvato la proposta conciliativa con il Comune di Abano Terme per la definizione del contenzioso tributario pendente.

#### B) 3 ALTRI

DESCRIZIONE	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
<i>Fondo rischi diversi</i>	16.333.967	337.559	383.371	16.288.155
<i>Deb. p/imposta sostit. su proventi dei titoli a scadenza</i>	13.164.968	3.415.988	254.621	16.326.335
<i>Fondo oneri futuri</i>	4.895.842		295.980	4.599.862
<b>TOTALE</b>	<b>34.394.777</b>	<b>3.753.547</b>	<b>933.972</b>	<b>37.214.352</b>

Il fondo rischi diversi ammonta a € 16.288.155. Nel fondo sono presenti: € 1.188.828 relativi ai giudizi promossi dalla ditta "La Casa Costruzioni (ex. Edilgestioni srl)" (€1.137.718) e dalla ditta Clame di Filomena Esposito (€51.110), entrambi relativi a contratti di manutenzione stipulati dai Gestori fiduciari dell'Ente che sarebbero stati disdettati dalla Fondazione prima della scadenza degli stessi; €9.925.143 derivanti da un atto di citazione della Carciano Immobiliare S.r.l. in riferimento alla mancata conclusione del contratto definitivo di compravendita di un immobile sito in Roma; €2.936.045 relativi a cause intentate nei confronti della Fondazione da locatari o da persone fisiche o giuridiche che si ritengono danneggiate da azioni, comportamenti od omissioni riferibili alla proprietà; €200.000 riguardano una causa per riconoscimento pensione di invalidità e € 121.155 per restituzione importi dalla ex concessionaria Serit; € 500.000 come da richiesta per risarcimento danni alla ditta DADO srl relativamente alla compravendita di un immobile in Latina; €375.000 relative a richieste da parte di alcuni portieri degli stabili di proprietà della Fondazione riguardanti una presunta mancata applicazione di norme contrattuali. I residuali € 1.041.984 comprendono € 225.360 quale migliore stima degli oneri da sostenere in caso di soccombenza avverso valore delle cause intentate all'Ente da personale dipendente per riconoscimenti di più favorevoli inquadramenti e maggiorazioni retributive; €481.570 quale corrispettivo di 5 annualità di stipendio da utilizzare al momento della cessazione dal servizio dei dirigenti destinatari della norma di cui all'art. 22 del 3° CCNL del personale dirigente; € 107.687 quale somma richiesta dall'Inps per contributi arretrati a seguito della privatizzazione ed €227.367, il cui pagamento è stato richiesto dalla EXERGIA SpA per consumi di energia elettrica e gas relativi agli stabili della Fondazione e riferiti a fatture emesse dal 2008 per le quali sono in corso le opportune verifiche per accertare la fondatezza della richiesta.

I debiti per imposta sostitutiva su proventi dei titoli a scadenza ammontano ad €16.326.335 e riguardano l'accantonamento per le imposte sugli scarti positivi dei titoli obbligazionari, dei titoli di Stato e sulle cedole maturate.

Il fondo oneri futuri accoglie € 4.599.862 quale onere presunto riguardante il mancato versamento nei termini delle imposte di registro riferite agli anni 2009 e 2010 e dell'imposta di registro anno 2011 per rinnovo contratti di locazione.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

DESCRIZIONE	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
<i>Fondo indennità di fine rapporto personale</i>	14.657.112	1.916.068	990.521	15.582.659
<i>Fondo indennità fine rapporto portieri</i>	1.363.564	116.278	28.436	1.451.406
<i>Fondo indennità fine rapporto di collaborazione</i>	0	69.000		69.000
<b>TOTALE</b>	<b>16.020.676</b>	<b>2.101.346</b>	<b>1.018.957</b>	<b>17.103.065</b>

Il fondo trattamento di fine rapporto di € 17.103.065 risulta incrementato di € 2.101.346 a fronte degli accantonamenti maturati nell'anno e decrementato di € 1.018.957 per cessazioni, anticipazioni, smobilizzo di quote destinate al fondo di previdenza complementare Unipol e HDI e per l'imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione per l'anno 2013.

### D) DEBITI

#### D) 4 DEBITI VERSO BANCHE

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Debiti verso istituti di credito e banche</i>	9.818.887	6.403.658	3.415.229
<i>Debiti per interessi passivi e spese di c/c</i>	6.731	1.758	4.973
<b>TOTALE</b>	<b>9.825.618</b>	<b>6.405.416</b>	<b>3.420.202</b>

Il debito verso Istituti di Credito e Banche per complessivi € 9.818.887 è rappresentato dall'imposta sostitutiva sui proventi relativi a cedole e dividendi di competenza 2013, addebitata a gennaio 2014. È presente inoltre un importo per competenze e spese su conti correnti da regolarizzare nel prossimo esercizio per € 6.731.

#### D) 7 DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti nei confronti dei fornitori, sono qui di seguito dettagliati nella loro analitica composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Debiti per depositi a garanzia della regolare esecuzione contratti</i>	0	2.128	-2.128
<i>Debiti per fatture da liquidare</i>	5.649.360	7.621.068	-1.971.708
<i>Debiti per fatture da ricevere</i>	2.106.906	2.402.866	-295.960
<i>Debiti per decimi a garanzia su stati di avanzamento lavori</i>	462.466	465.545	-3.079
<b>TOTALE</b>	<b>8.218.732</b>	<b>10.491.607</b>	<b>-2.272.875</b>

#### D) 9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Debiti v/Enpam Real Estate s.r.l.

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Debiti per fatture da liquidare ERE</i>	3.431.642	4.936.800	-1.505.158
<i>Debiti per fatture da ricevere ERE</i>	6.747.042	10.182.962	-3.435.920
<i>Debiti per decimi a garanzia su stati di avanzamento lavori ERE</i>	63.899	15.966	47.933
<i>Debiti v/partecipata Enpam Real Estate srl</i>	7.686.902	7.686.902	0
<b>TOTALE</b>	<b>17.929.485</b>	<b>22.822.630</b>	<b>-4.893.145</b>

Il saldo dei debiti v/Enpam Real Estate di € 17.929.485 rappresenta le somme dovute alla partecipata ed è rappresentato dai debiti per fatture da ricevere e liquidare (€10.242.583) e dalla somma di €7.686.902 (invariata rispetto all'esercizio precedente). Tale importo, prudenzialmente determinato dalla controllata, deriva dall'indennizzo richiesto a seguito delle risultanze dell'impugnando lodo arbitrale notificato alla società in data 02 marzo 2013, per la controversia instaurata dalla conduttrice dell'Hotel Magnolia (BMT Srl) in seguito a lamentate carenze strutturali dell'immobile locato.

**D) 12 DEBITI TRIBUTARI**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>VARIAZIONE</b>
<i>Debiti per imposte e tasse</i>	24.507.341	26.210.590	-1.703.249
<i>Debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente</i>	939.823	959.508	-19.685
<i>Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo</i>	1.288.254	1.403.141	-114.887
<i>Debiti per ritenute su redditi di pensione</i>	29.956.363	28.040.388	1.915.975
<i>Debiti per addizionale IRPEF Regionale</i>	4.342	2.375	1.967
<i>Debiti per addizionale IRPEF Comunale</i>	1.593	726	867
<b>TOTALE</b>	<b>56.697.716</b>	<b>56.616.728</b>	<b>80.988</b>

Nei debiti per imposte e tasse sono compresi € 23.184.640 quale accantonamento dell'imposta IRES dell'esercizio ed €1.183.027 dell'imposta IRAP, nonché €13.768 quale imposta sostitutiva del 20% su proventi di titoli da liquidare in fase di dichiarazione mod. Unico 2013, €82.188 quale imposta su rendimenti cedolari relativa a 3 titoli, €37.531 per anticipazione imposta su titolo Black Rock ed €6.187 quale imposta sostitutiva sui mutui erogati nel corso dell'esercizio 2013.

Gli altri debiti espongono il saldo al 31 dicembre maturato per le imposte sulle retribuzioni e sulle pensioni del mese di dicembre nonché l'imposta sostitutiva del 11% sulla rivalutazione del TFR.

**D) 13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE****Debiti verso Enti previdenziali**

Il saldo dei debiti verso Enti previdenziali per €1.288.888 riguarda i contributi previdenziali sulle retribuzioni di dicembre 2013 da versare entro il mese successivo.

**D) 14 ALTRI DEBITI**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>VARIAZIONE</b>
<i>Debiti v/iscritti</i>	24.926.965	41.042.052	-16.115.087
<i>Debiti v/locatari</i>	13.827.716	13.239.130	588.586
<i>Debiti v/il personale</i>	3.766.211	3.738.956	27.255
<i>Debiti v/amministratori e sindaci</i>	114.959	126.286	-11.327
<i>Altri</i>	4.104.911	3.406.143	698.768
<b>TOTALE</b>	<b>46.740.762</b>	<b>61.552.567</b>	<b>-14.811.805</b>



## Debiti verso gli iscritti

Il saldo dei debiti verso gli iscritti per €24.926.965 è costituito dalle seguenti voci:

• debiti per pensioni	€	17.591.323
• debiti per liquidazioni indennità ordinarie	€	3.605.151
• debiti diversi	€	3.721.143
• debiti v/pensionati p/trattenute su pensioni	€	9.348

I debiti per pensioni si riferiscono a somme dovute agli iscritti a titolo di ratei di pensione maturati dopo il compimento del 65° anno di età, la cui liquidazione non è ancora intervenuta alla fine dell'esercizio anche per mancanza di specifica richiesta dagli aventi diritto. Sono compresi altresì gli importi dovuti a recupero di riliquidazioni delle pensioni già erogate.

I debiti per indennità ordinarie si riferiscono alle somme dovute per richieste di prestazioni in capitale presentate da iscritti ai Fondi di previdenza dei medici convenzionati con il S.S.N., nonché alle riliquidazioni delle prestazioni già erogate negli anni precedenti, che non è stato possibile liquidare entro l'esercizio.

I debiti diversi accolgono prevalentemente somme da erogare relative ad indennità di maternità e di invalidità temporanea e rimborsi di contributi il cui pagamento è avvenuto nei primi mesi dell'esercizio 2014.

I debiti verso pensionati per trattenute su pensioni riguardano somme trattenute in eccedenza da restituire ai medesimi.

## Debiti verso locatari

Il saldo dei debiti verso locatari è costituito per €13.535.979 da depositi cauzionali versati dagli inquilini che andranno restituiti al momento della cessazione del rapporto locativo e per €291.737 da interessi maturati su tali depositi.

## Debiti verso il personale

Il saldo dei debiti verso il personale per €3.766.211 è costituito dalle seguenti voci:

• debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato 2013	€	2.644.313
• debiti per indennità rimborso missioni	€	12.347
• debiti per straordinari da liquidare	€	49.856
• debiti per competenze varie	€	1.023.898
• altri debiti	€	35.797

I debiti per la liquidazione del premio aziendale si riferiscono al saldo del premio di produzione al personale dipendente che viene determinato con una percentuale variabile applicata al minimo tabellare della retribuzione e viene erogato nel mese di febbraio dell'esercizio successivo a quello di maturazione.

Nei debiti per competenze varie sono incluse somme erogate a titolo di indennità accessoria ai dirigenti, indennità e sussidi vari relativi all'esercizio 2013 e gli oneri previdenziali connessi al saldo del premio aziendale 2013 da attribuire all'Inps solo dopo la sua erogazione.

Negli altri debiti vi sono incluse somme di competenza dell'esercizio erogate al personale nel mese di gennaio 2014.

## Debiti v/amministratori e sindaci

I debiti verso amministratori e sindaci per €114.959 rappresentano il debito residuo per l'attività svolta negli ultimi mesi del 2013.

## Altri debiti

Il saldo degli altri debiti per €4.104.911 è così costituito:

• debiti v/terzi per ritenute a loro favore su retribuzioni del personale	€	14.030
• debiti per premi assicurativi da versare e assic. complementari	€	1.840.271
• debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali	€	113.529
• debiti per trattenute c/terzi su pensioni e retribuzioni	€	277.634
• debiti per somme da attribuire	€	398.261
• altri debiti	€	1.396.615
• fondo erogazioni assistenziali	€	59.449
• debiti v/org. sind. quote inquilini	€	5.122

I debiti per premi assicurativi rappresentano: l'ammontare al 31 dicembre 2013 dei premi pervenuti dalle AA.SS.LL. per l'assicurazione malattia dei medici di medicina generale e dei medici di guardia medica, da riversare alle Società di assicurazione e l'importo dei premi da versare alla Compagnia di Assicurazioni Unipol relativi alla polizza malattia e infortuni a fronte delle adesioni al fondo di previdenza complementare del personale.

Il saldo dei debiti per riemissioni di prestazioni previdenziali rappresenta il debito per ratei di pensione il cui accredito non è andato a buon fine e che vengono restituiti nei primi mesi dell'anno successivo.

I debiti per somme da attribuire rappresentano incassi ricevuti prevalentemente da locatari per i quali non è stato ancora possibile identificare e chiudere le partite creditorie.

Tra gli altri debiti sono comprese somme di varia natura ed entità. Quelle di maggior rilievo riguardano:

- €121.330 relative a somme da riversare ad ex conduttori, a somme per spese condominiali e consortili sui fabbricati da reddito, ad utenze relative a diversi stabili della Fondazione;
- €900.000 commissioni di performance riconosciute alla società CQS per la gestione del portafoglio CDO.

## E) RATEI E RISCOINTI

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Ratei passivi</i>	42.985	141.712	-98.727
<i>Ratei passivi per scarti e minusvalenze dei titoli a lungo termine</i>	3.394.385	6.737.008	-3.342.623
<i>Ratei passivi su forward</i>	4.982.605	0	4.982.605
<b>TOTALE</b>	<b>8.419.975</b>	<b>6.878.720</b>	<b>1.541.255</b>

L'importo dei ratei passivi per €42.985 è da riferirsi alla quota di competenza dell'esercizio 2013 di costi di varia natura la cui manifestazione finanziaria avverrà nel 2014.

In tale voce sono compresi inoltre € 3.394.385 per scarti negativi relativi a diversi titoli obbligazionari acquistati sopra la pari.

Gli ulteriori € 4.982.605 sono relativi a ratei maturati sui forward, posti in essere dalle gestioni patrimoniali nell'ambito del mandato conferitogli e presenti alla data del 31.12.2013. Più nello specifico i citati ratei raccolgono i premi passivi di competenza per €1.060.976 e la differenza attiva su cambi maturata al cambio spot alla data di bilancio per €3.921.629.

## CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Immobilizzazioni da acquistare</i>	169.054.053	149.257.136	19.796.917
<i>Mutui attivi da concedere</i>	45.668.000	47.594.000	-1.926.000
<i>Beni di terzi in cauzione/garanzia</i>	25.294.581	181.422.294	-156.127.713
<i>Cauzioni/Garanzie Prestate</i>	132.410	132.410	0
<b>TOTALE</b>	<b>240.149.044</b>	<b>378.405.840</b>	<b>-138.256.796</b>

La voce "Immobilizzazioni da acquistare" registra gli impegni di spesa assunti dall'Ente e si riferisce per € 2.200.000 alla quantificazione dei residui lavori da effettuare da parte della New Esquilino nel piano archeologico della sede di Piazza Vittorio Emanuele II n° 78, e per €20.248.020 a lavori, incrementativi del costo, non ancora effettuati sugli immobili di proprietà per i quali i contratti di appalto sono stati stipulati precedentemente.

Sempre nella stessa voce sono compresi €36.022.995 per residuo impegno di sottoscrizione dei fondi chiusi di private equity: "Quadrivio New Old Economy" (€5.069.052); "IGI Investimenti Sud" (€1.677.085); "Advanced Capital III" (€12.785.028); "Network Capital Partners" (€5.297.535); "Advanced Capital REAL ESTATE INTERNATIONAL" (€3.997.544) , "Principia II" (€343.231) e SATOR (€6.853.520).

Tra le quote di fondi da sottoscrivere (€110.583.038) si evidenziano:

€7.140.000 quale importo residuo dell'impegno originario di €20.000.000 per l'acquisto di quote del Fondo HICOF HINES ITALIA CORE OPPORTUNITY FUND, deliberato dal C.d.A. nella seduta del 9/11/2012 e sottoscritto nel corso dell'esercizio 2013;

€55.700.000 quale importo residuo dell'impegno originario di €80.867.000 per l'acquisto di quote del Fondo ANTIRION CORE, deliberato dal C.d.A. nella seduta del 12/07/2013 e sottoscritto nel corso dell'esercizio 2013.

Sono inoltre presenti residui impegni per il Fondo Comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Fondo Investimenti per l'Abitare" (€ 26.670.176), per il Fondo Caesar Axa (€9.783.000) e per il Fondo Seb Asian Property II (€11.289.862).

Nella voce "Mutui attivi da concedere" sono iscritte somme da erogare alla partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico per € 45.000.000 e da erogare a diversi dipendenti della Fondazione per €668.000.

La voce “Beni di terzi in cauzione/garanzia”, per complessivi €25.294.581, comprende:

- il valore dell’ipoteca di primo grado sull’area di Piazza Vittorio quale garanzia da parte della New Esquilino S.r.l. dell’adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall’ultimazione del piano archeologico, dalla polizza decennale postuma, dal rilascio certificato prevenzione incendi, dal collaudo impianto di condizionamento e dalla inversione senso apertura porte per un totale €3.069.000;
- le fidejussioni rilasciate da diversi locatari degli immobili per €14.859.128;
- le fidejussioni rilasciate a garanzia dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché quelle relative a forniture di servizi vari (pulizia uffici, fornitura buoni pasto, vigilanza sedi, stampa del Giornale della Previdenza, ecc) per €7.210.453.
- Infine € 156.000 comprendono diverse costituzioni di fidejussioni per spese di istruttoria relative alla vendita di immobili di proprietà di Roma .

Infine la voce “Cauzioni/garanzie prestate” per €132.410 comprende gli impegni verso il Comune di Milano a garanzia della riduzione degli oneri di urbanizzazione ottenuti per l’efficienza energetica delle opere da realizzare sugli immobili di Via Bordoni/ Via Cornalia in Milano.

## A) VALORI DELLA PRODUZIONE

### A) 1 RICAVI DELLE ENTRATE CONTRIBUTIVE

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Contributi al Fondo di previdenza generale Quota "A"</i>	413.869.992	399.513.833	14.356.159
<i>Contributi al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale</i>	394.700.650	332.581.102	62.119.548
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale</i>	1.099.943.811	1.118.422.401	-18.478.590
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Ambulatori</i>	292.410.390	297.605.374	-5.194.984
<i>Contributi al Fondo di previdenza medici Specialisti Esterni</i>	22.698.985	21.124.640	1.574.345
<b>TOTALE</b>	<b>2.223.623.828</b>	<b>2.169.247.350</b>	<b>54.376.478</b>

Tali entrate si riferiscono ai contributi dovuti ai Fondi di previdenza gestiti dall'Ente così specificati:

- per il Fondo di previdenza generale – Quota “A”- ai contributi della quota base nelle misure stabilite nella riunione congiunta dei Consigli Nazionali dell'Enpam e della FNOMCeO del 28.6.97, incrementati dalla rivalutazione ISTAT, ai contributi versati all'Ente in base alla Legge 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive, ai contributi previsti dall'art. 5 della Legge 379/90 "Indennità di maternità alle libere professioniste", ed ai contributi di riscatto di allineamento;
- per il Fondo della libera professione - Quota “B” del Fondo Generale ai contributi commisurati al reddito libero professionale, ai contributi versati al Fondo per riscatto e su competenze Amministratori Enti Locali versati ai sensi della Legge 3 agosto 1999 n. 265;
- per il Fondo di previdenza medici di Medicina Generale ai contributi ordinari (comprendenti sia quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione previdenziale all'Enpam che l'istituto dell'aliquota modulare su base volontaria), di riscatto, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90;
- per il Fondo di previdenza medici Specialisti Ambulatoriali ai contributi ordinari (comprendenti quelli versati per i medici transitati alla dipendenza che hanno optato per il mantenimento dell'iscrizione previdenziale all'Enpam), di riscatto versati dagli iscritti, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90;
- per il Fondo di previdenza medici Specialisti Esterni ai contributi ordinari, di riscatto versati dagli iscritti, ai contributi versati al Fondo a seguito di ricongiunzione delle posizioni contributive ai sensi della Legge 45/90. Al Fondo affluiscono altresì i contributi, pari al 2% del fatturato, dovuto dalle Società di capitali che operano in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, come previsto dall'art. 1 comma 39 della legge n. 243/2004.

## A) 5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Proventi patrimoniali</i>	97.646.996	106.010.985	-8.363.989
<i>Altri ricavi e proventi</i>	4.149.030	4.258.074	-109.044
<b>TOTALE</b>	<b>101.796.026</b>	<b>110.269.059</b>	<b>-8.473.033</b>

La voce relativa ai proventi patrimoniali si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2013 riferiti alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente (€82.191.221) e al recupero delle spese relative alla gestione immobiliare poste a carico degli inquilini (€15.455.775).

Gli altri ricavi e proventi comprendono per €3.000.000 l'importo del diritto di usufrutto degli immobili a destinazione alberghiera concesso alla controllata e comprensivo dell'adeguamento annuale ISTAT; per €594.416 il rimborso spese per il personale distaccato in forza presso la Enpam Real Estate; per €313.282 il contributo istituzionale del 5xmille ottenuto tramite l'adesione di vari contribuenti in merito alle loro dichiarazioni dell'anno 2012 riferite ai redditi prodotti nell'anno fiscale 2011; €218.371 riferito a proventi e recuperi diversi, oltre al contributo di solidarietà €22.961 (L. 144 art 64 comma 4 del 17/05/1999).

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### B) 7 a PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza generale Quota "A"</i>	246.421.024	233.027.763	13.393.261
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale</i>	72.987.661	62.951.395	10.036.266
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza medici di Medicina Generale</i>	753.236.067	720.881.357	32.354.710
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza Specialisti Ambulatori</i>	203.991.088	186.783.201	17.207.887
<i>Prestazioni al Fondo di previdenza Medici Specialisti Esterni</i>	42.771.550	42.407.851	363.699
<b>TOTALE</b>	<b>1.319.407.390</b>	<b>1.246.051.567</b>	<b>73.355.823</b>

La voce si riferisce alle prestazioni previdenziali e assistenziali erogate agli iscritti nell'esercizio a carico di tutti i Fondi gestiti.

Più dettagliate informazioni sulle gestioni previdenziali sono fornite nella parte della relazione sulla gestione concernente i Fondi di previdenza.

#### Prestazioni del Fondo di previdenza generale - Quota "A" :

La spesa complessiva si riferisce alle pensioni ordinarie, di invalidità, a superstiti, alle prestazioni assistenziali, all'integrazione al minimo dei trattamenti pensionistici prevista dall'art. 7 della Legge n. 544/88 nonché alle somme erogate a titolo di totalizzazione, istituto disciplinato da D.lgs. 2/2/2006 n. 42 in alternativa alla ricongiunzione.

Nella voce è registrata anche la spesa delle indennità per maternità erogate ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n. 379, recepita nel Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 26 marzo 2001 n. 151, al netto della parte posta a carico del Bilancio dello Stato in forza dell'art. 78 del D.lgs. 26.3.2002 n. 151 per il cui importo è stato istituito un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per rimborso di prestazioni di maternità".

La spesa si riferisce, inoltre, al rimborso dei contributi agli iscritti che non hanno maturato i requisiti per il conseguimento della pensione.

Dall'importo complessivo delle prestazioni è stato detratto l'ammontare di quelle recuperate per motivi vari (decesso dei beneficiari, perdita del diritto ai trattamenti di pensione, ecc.).

La maggiorazione del trattamento pensionistico dovuta agli ex combattenti ed assimilati, ai sensi dell'art. 6 della Legge 15 aprile 1985, n. 140 e successive modificazioni ed integrazioni, viene registrata in un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti verso il Ministero del Tesoro per benefici pensionistici ex combattenti", poiché l'onere è a totale carico dello Stato.

#### Prestazioni del Fondo di previdenza della libera professione Quota "B" del Fondo Generale

Nella spesa confluiscono i trattamenti di pensione erogati a carico della Quota "B" introdotti con la riforma regolamentare del 1990, al fine di garantire, in aggiunta alla pensione di base (Quota "A") un ulteriore trattamento derivante dal versamento di contributi commisurati al reddito professionale.

#### Prestazioni del Fondo di previdenza medici di Medicina Generale, del Fondo di previdenza Specialisti Ambulatoriali, del Fondo di previdenza Specialisti Esterni

La spesa, distinta per ciascun Fondo, si riferisce alle prestazioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti, alle indennità in luogo di pensione.

Sono altresì comprese le somme erogate a titolo di totalizzazione, istituto disciplinato dal D.lgs. 2/2/2006, n. 42 in alternativa alla ricongiunzione.

Nella voce sono contabilizzate anche le somme trasferite ad altre gestioni assicurative a seguito di domande di ricongiunzione di posizioni contributive presentate ai sensi della Legge 45/90, nonché gli assegni di invalidità temporanea di competenza dell'esercizio.

La spesa viene diminuita dell'entità delle prestazioni recuperate per decesso o per perdita del diritto alle prestazioni.

I benefici relativi alle vittime del terrorismo, previsti dalla L.206/2004 e successive modificazioni, vengono registrati in un apposito conto dello stato patrimoniale "Crediti v/Tesoro per vittime del terrorismo" poiché l'onere di detti benefici è a carico dello Stato.

**B) 7 b SERVIZI**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>VARIAZIONE</b>
<i>Acquisti</i>	405.309	393.277	12.032
<i>Pulizia, vigilanza, premi ass.ni</i>	803.785	680.778	123.007
<i>Manutenz.locali e relativi impianti della Sede</i>	1.090.319	855.398	234.921
<i>Utenze</i>	840.457	948.211	-107.754
<i>Prestazioni professionali</i>	2.219.026	1.965.723	253.303
<i>Spese per servizi</i>	6.600.219	7.170.083	-569.864
<i>Spese per gli Organi dell'Ente</i>	3.913.419	4.824.384	-910.965
<i>Buoni pasto</i>	486.744	847.743	-360.999
<i>Corsi aggiornamento per il personale</i>	240.096	120.422	119.674
<i>Spese e commissioni bancarie e postali</i>	58.446	73.900	-15.454
<b>TOTALE</b>	<b>16.657.820</b>	<b>17.879.919</b>	<b>-1.222.099</b>

- la voce acquisti per complessivi € 405.309 riguarda: acquisto materiali di consumo (combustibili, carburanti, articoli di cancelleria, stampa di modulistica) per € 366.894; acquisti diversi per materiale minuto e di corrente consumo non propriamente ascrivibile agli altri conti per €38.415;
- la voce pulizia, vigilanza e premi di assicurazione per complessivi €803.785 è relativa a: pulizia dei locali della Sede (€432.428), spese per la vigilanza delle Sedi (€342.429) e premi di assicurazione relativi sia ai fabbricati ad uso della Fondazione che alle autovetture di servizio (€28.928);
- la voce manutenzione locali e relativi impianti della Sede per complessivi €1.090.319, si riferisce a: conduzione e manutenzione degli impianti della Sede (€897.534) e manutenzione impianti, attrezzature e automezzi (€192.785);
- le utenze della Sede per €840.457 sono riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche;
- le prestazioni professionali risultano pari ad €2.219.026. Di queste, quelle di maggiore entità si riferiscono principalmente a consulenze per attività di collaborazioni coordinate e continuative, a compensi alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young (€80.645) e alla Società di consulenza mobiliare Mangusta Risk (€40.000); a compensi per incarichi di consulenza fiscale e legale (€64.252); ad incarichi riferiti alla redazione del Bilancio Sociale (€30.250); a compenso per assistenza relativa all'adeguamento delle procedure di acquisizione di forniture e servizi da parte della Fondazione (€67.953), nonché a compensi professionali per assistenza su procedura di gara per il risk advisor (€35.393); ad onorari per valutazioni profilo di rischio correlato all'apporto di immobili in fondi immobiliari (€42.700); ad assistenza per il regolamento dei contratti e degli appalti (€22.600); a consulenze legali su stesura contratti e per affiancamento all'acquisto dell'immobile di Piazza Vittorio Emanuele II (€ 273.873); a incarichi di collaborazione coordinata e



continuativa (€135.447); a diverse attività dell'Ente (€167.844); alla realizzazione di un software in grado di effettuare le proiezioni attuariali, il più possibile allineate ai risultati del bilancio tecnico triennale (€43.197); agli onorari per le spese legali (non riferite alla gestione del patrimonio) e alle spese di giudizio, nonché ad ogni altro onere connesso alle spese giudiziarie compresa l'assistenza tecnica dinanzi alle Commissioni Tributarie (€835.744); al Comitato di Controllo Interno (€160.000); alla partecipazione a commissioni mediche per l'accertamento di invalidità dei medici e visite fiscali a dipendenti (€188.329); ad oneri per l'attività di sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08 (€30.799);

- le spese per servizi, pari ad €6.600.219, riguardano:
  - le spese per il Centro Elaborazione dati (€588.850); le spese di pubblicità (€80.374) e di trasporti e facchinaggi (€400.658);
  - la stampa e la spedizione del "Giornale della previdenza" (€1.478.556);
  - le spese postali relative alla spedizione di prospetti informativi, circolari e moduli di versamento a pensionati ed iscritti (€738.629);
  - i compensi agli esattori per l'incasso dei contributi relativi al ruolo 2013 (€1.198.461) e ai ruoli di anni pregressi (€374.403) del Fondo di Previdenza Generale Quota "A";
  - le spese sostenute per contributi agli Ordini dei medici e degli odontoiatri (€816.533);
  - per partecipazioni a convegni, spese di rappresentanza, e spese varie di lieve entità non direttamente imputabili ai conti suddetti (€923.755);
- le spese per gli organi dell'Ente per complessivi €3.913.419, si riferiscono alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente, di cui si fornisce qui di seguito il dettaglio:
  - Compensi e Gettoni ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Nazionale e delle Commissioni Consultive € 2.257.905
  - Compensi, Gettoni e indennità di missione al Presidente e ai Vice Presidenti € 668.254
  - Compensi, Gettoni e indennità di missione al Collegio Sindacale € 709.565
  - Rimborsi spese di viaggio e trasferte per riunioni di Organi Statutari, assicurazioni, trascrizioni verbali e oneri previdenziali € 277.695

Nel corso dell'esercizio si sono avute: n. 2 riunioni del Consiglio Nazionale, n. 19 riunioni del Consiglio di Amministrazione, n. 11 riunioni del Comitato Esecutivo, n. 28 riunioni delle Commissioni Consultive, n. 8 delle Consulte e n. 39 riunioni del Collegio Sindacale, per un totale di n.107 riunioni.

- La spesa per €486.744 si riferisce a n. 83.098 "tickets restaurant" distribuiti ai dipendenti nel corso dell'esercizio 2013.
- La spesa di €240.096 si riferisce per €226.674 al nuovo processo formativo di autoformazione "E Learning" in sede; la restante somma di €13.422 si riferisce alla partecipazione di dipendenti, distribuiti tra i vari servizi, a vari corsi di aggiornamento professionale.

- Le spese e commissioni bancarie e postali per €58.446 sono relative a quanto riconosciuto per servizi di tenuta conto corrente presso gli Istituti di Credito nei quali sono accesi i conti intestati alla Fondazione.

## B) 7 c PER FABBRICATI DA REDDITO

La voce per complessivi €48.630.530 comprende gli oneri patrimoniali relativi ai fabbricati da reddito di seguito dettagliata:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>VARIAZIONE</b>
<i>Retribuzioni ai portieri</i>	1.453.755	1.370.131	83.624
<i>Oneri previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni</i>	400.456	375.678	24.778
<i>Contributi al fondo prev.compl.portieri</i>	5.549	4.273	1.276
<i>Altre spese</i>	27.742	27.094	648
<i>Acquisto materiali di consumo</i>	18.358	33.185	-14.827
<i>Acquisto combustibili solidi e liquidi per i fabbricati da reddito</i>	2.531.011	2.388.591	142.420
<i>Acquisti diversi</i>	4.431	29.286	-24.855
<i>Manutenzione</i>	19.098.699	20.885.273	-1.786.574
<i>Utenze varie</i>	10.565.123	10.065.041	500.082
<i>Pulizia</i>	1.288.764	1.290.237	-1.473
<i>Spese condominiali consortili</i>	1.597.816	1.505.253	92.563
<i>Spese avviamento commerciale legge 392/78</i>	0	84.856	-84.856
<i>Spese di registrazione contratti di affitto</i>	1.439.180	1.509.651	-70.471
<i>Premi di assicurazione</i>	1.127.590	1.126.783	807
<i>Spese legali gestione immobili</i>	811.784	1.066.482	-254.698
<i>Consulenze, perizie e collaudi</i>	1.495.864	1.232.312	263.552
<i>Compensi per servizi in house</i>	4.365.000	4.356.000	9.000
<i>Altre spese</i>	322.853	228.410	94.443
<i>Spese di vigilanza e guardiania</i>	1.759.079	1.859.194	-100.115
<i>Contributo in c/lavori eseguiti dai locatari</i>	160.500	0	160.500
<i>Compensi per intermediazioni immobiliari</i>	37.820	187.538	-149.718
<i>Indennita' di fine rapporto portieri</i>	119.156	130.265	-11.109
<b>TOTALE</b>	<b>48.630.530</b>	<b>49.755.533</b>	<b>-1.125.003</b>

## B) 8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce per complessivi €2.166.488 accoglie fitti passivi, spese condominiali ed indennità per occupazione spazio per cessata locazione corrisposte alla società FINAVAL S.r.l. ex locataria degli stabili di Via Torino 98/Via Vittorio Emanuele Orlando/Piazza della Repubblica, dove erano situati gli uffici del Dipartimento della Previdenza, dei Sistemi Informativi e del Servizio Relazioni Istituzionali e Servizi Integrativi.

## B) 9 a SALARI E STIPENDI

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Stipendi e altre competenze fisse</i>	16.720.978	16.527.096	193.882
<i>Straordinari</i>	790.114	737.238	52.876
<i>Indennita' e rimborso spese per missioni</i>	205.419	185.769	19.650
<i>Competenze accessorie diverse</i>	5.258.764	4.747.401	511.363
<i>Compensi per collaborazioni</i>	314.849	308.078	6.771
<b>TOTALE</b>	<b>23.290.124</b>	<b>22.505.582</b>	<b>784.542</b>

La spesa in bilancio relativa al personale in servizio nell'anno 2013 si riferisce all'onere per la corresponsione di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, di quelle derivanti dalla applicazione di istituti contrattuali e di quelle stabilite negli accordi integrativi aziendali.

Nel 2013 le retribuzioni sono erogate in base alle tabelle stabilite per il triennio 2010-2012 dai rinnovi contrattuali collettivi di lavoro del personale dipendente e per il personale dirigente degli Enti previdenziali privati.

A parziale modifica del precedente istituto del premio aziendale di risultato, risalente all'accordo aziendale del 14 maggio 2002, sono stati previsti differenti strumenti di "compensation" attraverso un apposito accordo integrativo aziendale stipulato in data 6 giugno 2013 e recepito dal C.d.A. con delibera del 28 giugno 2013.

È stata data attuazione alla disciplina prevista all'art. 47 del CCNL per il personale non dirigente, come risulta confermata da specifico accordo tra le parti contrattuali, che hanno convenuto di prorogare il riconoscimento dei passaggi di livello fino alla stipula del nuovo CCNL (dichiarazione congiunta di cui al CCNL 2010 – 2012, modificata alla lettera a) in data 28 maggio 2012). L'applicazione della norma al personale in possesso dei requisiti richiesti ha comportato il conferimento di n. 94 passaggi di livello.

Nell'esercizio 2013 si è presentata l'esigenza di assumere n. 4 risorse umane a tempo determinato per la sostituzione di dipendenti assenti dal servizio per gravidanza e puerperio. Per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato si registra la cessazione dal servizio per dimissioni volontarie di n. 1 risorsa umana con qualifica di dirigente e l'assunzione di n. 1 risorse umana in area contrattuale "B3".

I dipendenti in servizio al 31/12/2013 sono 491, di cui n. 30 risorse umane in posizione di distacco (n. 28 dipendenti distaccati presso l'Enpam Real Estate e n. 2 unità presso il Fondo Sanità), così inquadrati nelle diverse aree contrattuali:

Dirigenti	n. 20
Quadri	n. 57
Area professionale	n. 14
Area "A"	n. 250
Area "B"	n. 132
Area "C"	n. 18

Di seguito si indicano i movimenti di personale riferiti al periodo 01/01/2011 – 31/12/2013

ANNO	2011	2012	2013	Totale movimenti
Consistenza iniziale	477	489	487	
Cessazioni	-10	-2	-1	-13
Assunzioni	+22	0	5	+27
Consistenza al 31/12	489	487	491	

La consistenza al 31/12/2013 comprende anche n.6 unità di personale a tempo part-time (4 in orizzontale e 2 in verticale dal 50% al 80%).

Si evidenzia che la spesa per il ricorso al lavoro straordinario ha registrato nel 2013 un incremento del 7,17% rispetto all'esercizio precedente a causa della maggiore prestazione lavorativa richiesta al personale dipendente per far fronte alle problematiche sorte in occasione del trasferimento della Fondazione a Piazza Vittorio. È da rilevare che l'importo di €790.114 per un totale di n. 38.394 ore con una media pro-capite di n. 94 ore, registrato in bilancio, comprende anche i corrispettivi erogati al personale distaccato presso l'Enpam Real Estate per un totale di €63.464 (delib. presid.n.46 del 24/03/2011) e l'importo di €21.815 relativo a n. 1.113 ore liquidate ai dipendenti che hanno lavorato per la realizzazione del trasloco.

Le competenze, per lavoro straordinario, anticipate al personale distaccato E.R.E. dalla medesima fondazione Enpam sono da recuperare successivamente andando di fatto a diminuire la spesa complessiva.

Di seguito viene indicato l'andamento della spesa per lavoro straordinario relativa agli anni 2011-2013.

ANNO	2011	2012	2013
Totale spesa annuale	803.511	737.238	790.114
n. ore liquidate	40.647	36.311	38.394
Media ore pro-capite	95	88	94

La media pro-capite registrata è stata calcolata su n. 414 dipendenti in servizio esclusi dirigenti e quadri (n. 20 dirigenti e n.57 quadri).

#### B) 9 b ONERI SOCIALI

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Oneri previdenziali e assistenziali</i>	6.233.754	6.104.867	128.887
<i>Contributi al fondo di previdenza complementare</i>	345.268	343.201	2.067
<i>Contributi di solidarietà Dlgs.124/93</i>	34.529	34.320	209
<i>Oneri previdenziali gestione separata</i>	11.771	24.509	-12.738
<b>TOTALE</b>	<b>6.625.322</b>	<b>6.506.897</b>	<b>118.425</b>

Gli oneri previdenziali sono costituiti dai contributi obbligatori versati dal datore di lavoro degli enti previdenziali cui risultano iscritti i dipendenti (INPS, INPDAP ed ex FF.SS. gestiti dall'INPS).

Anche nel 2013 è stata attivata la procedura per l'ammissione allo sgravio contributivo introdotto dalla legge 247/2007 che consente la riduzione dei contributi dovuti sulla retribuzione variabile prevista dalla contrattazione di 2° livello. Tale beneficio, come disciplinato dal decreto interministeriale di attuazione 27 dicembre 2012 relativamente alle quote retributive corrisposte nell'anno precedente, è stato oggetto di autorizzazione in data 18 settembre 2013 da parte dell'Inps ed ha comportato una riduzione di spesa pari a 127.303 euro contabilizzata in bilancio nei proventi e recuperi diversi.

L'importo della contribuzione per la previdenza complementare a carico dell'Ente per il 2013 è pari ad €345.268 corrispondente al 2% della contribuzione assunta a base di calcolo.

Il numero degli iscritti al 31/12/2013 risulta di n. 317 unità di personale con una percentuale del 64,57% rispetto alla totalità dei dipendenti in servizio.

## B) 9 c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Indennita' di fine rapporto</i>	1.829.695	1.940.911	-111.216
<i>Indennita' di fine rapporto di collaborazione</i>	69.000	65.000	4.000
<b>TOTALE</b>	<b>1.898.695</b>	<b>2.005.911</b>	<b>-107.216</b>

Il trattamento di fine rapporto viene corrisposto dal datore di lavoro al termine del rapporto di lavoro dipendente ed e' disciplinato dall'art. 2120 c.c. e successive modificazioni.

Per ciascun dipendente viene accantonata mensilmente una quota costituita dalla retribuzione lorda dovuta, diviso per il parametro fisso del 13,5%. La quota quindi rappresenta il 7,41% della retribuzione dalla quale viene poi detratto il contributo aggiuntivo dello 0,50% a carico del lavoratore, quale rivalsa sul contributo già pagato dal datore di lavoro mensilmente al Fondo lavoratori Inps. Gli importi accantonati sono rivalutati al 31 dicembre di ogni anno.

L'indennità di fine rapporto di collaborazione corrisponde alla spesa relativa al corrispettivo ed agli oneri contributivi e all'accantonamento di fine mandato del Direttore Generale nella qualificazione giuridica del rapporto di lavoro approvata dal C.d.A. con delibera. n. 17 del 3/03/2006. Il corrispettivo dovuto è stato determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71 del 27 luglio 2012.

## B) 9 d TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Indennita' integrativa speciale</i>	253.844	255.173	-1.329
<i>Pensioni ex FPI (L.144 art.14 comma 4 del 17.5.99)</i>	1.099.294	1.108.208	-8.914
<b>TOTALE</b>	<b>1.353.138</b>	<b>1.363.381</b>	<b>-10.243</b>

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere ed alle nuove pensioni integrative restano a carico del bilancio dell'Ente, per la cui spesa è istituita apposita evidenza contabile come dettato dal citato art. 64 comma 4 della Legge 144/99.

In materia di previdenza integrativa per il personale degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 (avente efficacia anche per gli Enti Previdenziali Privatizzati), l'art. 64 della Legge 17/05/99 n. 144 ha disposto la soppressione dal 01/10/1999 dei Fondi integrativi già costituiti negli enti medesimi con riconoscimento al personale iscritto del trattamento pensionistico integrativo spettante secondo le normative regolamentari in vigore alla data di soppressione dei predetti Fondi calcolato sulla base delle anzianità contributive maturate.

La prestazione così determinata da rivalutare annualmente in base all'indice ISTAT viene corrisposta al personale in quiescenza in aggiunta al trattamento pensionistico liquidato dal regime obbligatorio di base.

Gli oneri relativi ai trattamenti pensionistici già in essere alla data di soppressione dei Fondi e quelli riconosciuti successivamente restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti presso i quali è istituita apposita evidenza contabile.

Dalla stessa data è stata disposta la cessazione delle contribuzioni previste ed è stato istituito un contributo di solidarietà a totale carico degli iscritti pari al 2% delle prestazioni pensionistiche integrative erogate o maturate presso i Fondi medesimi.

La spesa complessiva di €1.353.138 si riferisce a trattamenti pensionistici dell'ex Fondo di previdenza integrativo per €1.099.294 e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 L. 27.5.1959 n. 324 e successive modificazioni per €253.844. Al 31/12/2013 il numero di pensionati del Fondo è pari a 179.

## B) 9 e ALTRI COSTI

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Premi di assicurazione</i>	127.031	107.300	19.731
<i>Interventi assistenziali</i>	345.245	342.783	2.462
<i>Altri oneri di personale</i>	245.311	252.560	-7.249
<i>Incentivo realizzazione progetti - obiettivo</i>	0	164.000	-164.000
<i>Rimborsi di spese</i>	1.128	29	1.099
<i>Acquisto vestiario e divise per commessi</i>	13.404	8.340	5.064
<b>TOTALE</b>	<b>732.119</b>	<b>875.012</b>	<b>-142.893</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati interventi assistenziali per una spesa complessiva di €345.245 così ripartita:

- Borse di studio € 47.817
- Sussidi assistenziali €228.866
- Contributi Cral € 34.600
- Polizza Sanitaria € 33.962

## B) 10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

DESCRIZIONE	31/12/2013	31/12/2012	VARIAZIONE
<i>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	284.942	631.259	-346.317
<i>Ammortamento fabbricati della sede</i>	379.532	379.532	0
<i>Ammortamento beni strumentali</i>	599.989	505.474	94.515
<i>Assegnazioni al fondo svalutazione immobili</i>	18.778.889	4.412.775	14.366.114
<i>Assegnazioni al fondo svalutazione crediti</i>	7.887.137	9.351.586	-1.464.449
<b>TOTALE</b>	<b>27.930.489</b>	<b>15.280.626</b>	<b>12.649.863</b>

La voce si riferisce alle quote di ammortamenti ed accantonamenti di competenza dell'esercizio 2013. Come detto in precedenza, la quota di ammortamento dei fabbricati, pari al 3%, è applicata solo a quelli in uso della Fondazione. Per i beni strumentali, il costo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio sui beni esistenti al 31 dicembre 2013. Per le immobilizzazioni immateriali, le quote sono direttamente imputate in diminuzione del valore delle relative immobilizzazioni.

Per gli immobili, nell'esercizio 2013 è stata operata una svalutazione pari ad €18.778.889 in quanto sono state riscontrate perdite durevoli di valore degli stessi desunte dal valore di mercato misurato attraverso procedure di stima generalmente utilizzate e/o da perizie di stima, così come indicato nella tabella rappresentante il Fondo svalutazione immobili (B 10 c).

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (B 10 d) accoglie l'incidenza economica pari ad € 7.887.137 dell'annuale revisione del fondo svalutazione crediti secondo percentuali di svalutazione graduate in base al probabile livello di esigibilità. Come descritto tra le Attività, l'incremento rispetto all'anno precedente, è da imputare all'aumento di crediti di natura previdenziale e nei confronti dei locatari degli stabili di proprietà, da sottoporre a prudenziale svalutazione.

## **B) 12 ACCANTONAMENTO PER RISCHI**

La voce accantonamenti per rischi pari ad €337.561 riflette lo stanziamento di competenza del 2013 effettuato a fronte di una valutazione dei rischi su procedure e cause in corso.

## **B) 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

La voce per complessivi € 26.395.856 comprende: l'imposta Municipale sugli Immobili IMU (€24.206.113), altri tributi locali (€79.149), sanzioni e pene pecuniarie (€21.578), imposte sugli autoveicoli (€3.692), altre imposte e tasse (€175.470), acquisto giornali ed altre pubblicazioni (€77.928), quote associative (€30.000), perdite su crediti (€173.750), tassa sui rifiuti (€175.551), l'onere sostenuto e versato sul capitolo del bilancio dello Stato di cui al D.L. 95/2012 "Spending review" (€1.422.246) ed infine perdite derivanti dall'alienazione di beni strumentali (€30.379).

## **C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

### **C) 15 c PROVENTI DA ALTRE PARTECIPAZIONI**

In questa voce risultano iscritti per complessivi €12.899.396 i dividendi di competenza del Fondo Immobili Pubblici –FIP– (€ 7.319.160), ed i dividendi del Fondo Immobiliare Q3 (€5.580.236).

### **C) 16 a ALTRI PROVENTI FINANZIARI: DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI**

In questa voce risultano iscritti gli interessi maturati: su mutui alla società partecipata Enpam Real Estate srl a socio unico (€3.600.000), su mutui agli Ordini dei Medici (€808.624), sui prestiti e mutui al personale (€519.643).

### **C) 16 b ALTRI PROVENTI FINANZIARI: DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI**

Comprendono: i dividendi di competenza maturati su titoli azionari per € 1.623.185; gli interessi dei titoli coupon bond pari ad € 29.649.088, gli scarti positivi di negoziazione e/o



emissione maturati sui titoli per €25.024.224 e la rivalutazione delle polizze a capitalizzazione per €1.856.050.

### **C) 16 c ALTRI PROVENTI FINANZIARI: DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI**

L'importo complessivo di €144.031.219 comprende: interessi dei titoli per €69.887.609, dovuti essenzialmente a rendimenti cedolari sugli investimenti effettuati sia direttamente che tramite i gestori finanziari; dividendi su titoli azionari per €12.644.179; scarti positivi quale differenza tra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione dei titoli per €3.163.475; proventi derivanti dalla negoziazione degli stessi per €53.828.907; dividendi da OICVM per €4.507.049.

### **C) 16 d ALTRI PROVENTI FINANZIARI: PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI**

L'importo complessivo di €53.912.566 comprende interessi su depositi bancari e postali (€21.908.837) maturati sulle giacenze relative ai conti detenuti presso vari istituti di credito; interessi attivi di mora (€33.354) ed altri interessi vari (€352.241), di cui €96.126 maturati sui crediti nei confronti dell'Erario per rimborsi di imposta IRPEG ed ILOR. I residuali €31.618.134 si riferiscono agli importi maturati per sanzioni e interessi di mora e per dilazione pagamenti concessi agli iscritti sui versamenti contributivi.

### **C) 17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI**

L'importo complessivo pari ad €29.605.651, si riferisce per €22.643.752 all'imposta sostitutiva gravante sui proventi finanziari da investimenti mobiliari operata direttamente sia dai gestori sia dalle banche per gli investimenti diretti sul risultato positivo di gestione (capital gain); per €2.579.879 all'imposta del 20% assolta sui dividendi del Fondo Immobili Pubblici (FIP) e Q3, e per €4.382.020 all'imposta sugli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali e sui depositi vincolati.

Gli oneri finanziari, per complessivi €24.115.363, accolgono: interessi passivi su depositi cauzionali costituiti dai conduttori per €300.000, quelli su somme erogate a diverso titolo per €6.758, perdite derivanti da negoziazione di titoli dell'attivo circolante per €16.889.318, da onorari per assistenza legale su titoli strutturati per €1.542.703, da commissioni di performance riconosciute alla Società CQS per la gestione del portafoglio CDO sul titolo EIRLES/337 per €900.000, da commissioni di gestione del portafoglio mobiliare ivi compreso il compenso alla Banca depositaria BNP Paribas per €4.119.208 ed infine da scarti negativi su titoli immobilizzati per €357.376.

### **C) 17 bis UTILI E PERDITE SU CAMBI**

L'importo per complessivi €8.668.501 rappresenta il netto negativo generato dall'allineamento cambi sui conti correnti e titoli in valuta, dalle differenze cambi generatesi in sede di negoziazione dei titoli in valuta estera, nonché dai premi/sconti di competenza dei contratti forward stipulati dalla Fondazione con lo scopo di copertura dal rischio cambi.

In dettaglio:

➤ Differenze attive da negoziazione su cambi	€ 192.984.768
➤ Differenze attive da valutazione su cambi	€ 49.376.338

➤ Premi attivi su forward	€	1.920.948
➤ Differenze passive da negoziazione su cambi	€ -	109.314.368
➤ Differenze passive da valutazione su cambi	€ -	142.575.211
➤ Premi passivi su forward	€ -	1.060.976

## **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

### **D) 18 a RIVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI**

Risultano iscritti per complessivi €5.354.280 le seguenti rivalutazioni delle partecipazioni in Enti diversi ("private equity") e in società e fondi immobiliari:

➤ Campus Biomedico	€	31.230
➤ Absolute Ventures S.C.A. (la partecipazione è stata liquidata nella sua parte residua pari ad €379.383, al netto del relativo fondo svalutazione pari ad €2.993.969 nel corso dell'esercizio 2013)	€	244.218
➤ Enpam Real Estate S.r.l.	€	3.286.271
➤ Sator	€	1.792.561

### **D) 18 b RIVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI**

La ripresa di valore per totali €71.433.243 è dovuta sia al venir meno per alcuni titoli dei presupposti, che avevano indotto l'Ente a tale accantonamento, sia alla contrazione o eliminazione del rischio per la porzione di portafoglio più sensibile all'andamento dei mercati finanziari; entrambi i presupposti sopra richiamati sono stati analizzati in coerenza con il criterio quantitativo definito dalla delibera assembleare del 10/05/2013.

### **D) 18 c RIVALUTAZIONI DI TITOLI ISCRITTI ALL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI**

La voce si riferisce per €10.438.343 al recupero del valore di presumibile realizzo di alcuni titoli che avevano registrato una svalutazione nei precedenti esercizi.

## **D) 19 SVALUTAZIONI:**

- di partecipazioni (D 19 a) per complessivi € 849.800 della società partecipata "Fondo IGI Investimenti Sud".
- di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni (D 19 c) per complessivi €110.596.524 quali differenze derivanti dall'allineamento al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato al 31 dicembre. Tali svalutazioni sono state iscritte seguendo i dettami del Codice Civile in merito al principio della prudenza (per lo stesso

principio, giova qui ricordare, non sono iscrivibili, se non quando realizzate, le plusvalenze dei titoli in portafoglio derivanti dal confronto con i citati valori di mercato che alla data di bilancio risultano essere complessivamente pari ad €309.608.108).

## **E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

### **E) 20 PROVENTI**

La voce relativa a plusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili (E 20 a) per €130.846.601 è riferita a quanto realizzato dall'apporto di immobili al Fondo Antirion Core nel mese di dicembre 2013 così come dettagliatamente illustrato nella parte delle Attività sotto la voce "Fabbricati ad uso di terzi".

Gli altri proventi straordinari (E 20 b) pari a complessivi €43.313.279, rappresentano il provento realizzato dalla negoziazione del titolo Barclays Bank 6Y Commodities (€200.000), dalla vendita del titolo Ter Finance 1.13 (€9.449.574). Sono presenti inoltre sopravvenienze per €825.713 relative a rimborsi assicurativi vari e da importi di competenza degli esercizi precedenti, nonché rettifiche di costi e ricavi imputati negli anni precedenti per €9.358.077, di cui €9.044.989 derivano dalla rideterminazione degli oneri relativi alla erogazione di prestazioni riferite ad anni precedenti del Fondo di Previdenza Generale, con riferimento ai soggetti che, pur in possesso dei prescritti requisiti, non hanno ancora presentato domanda di pensionamento.

Risultano inoltre iscritte: plusvalenze derivanti dall'indicizzazione dei mutui erogati per €51.567; altri proventi straordinari per €765.795 per eccedenze di versamenti Irpef recuperate con il modello 770/2013; arretrati fitti e recupero spese per €2.625.806; contributi di competenza degli esercizi precedenti relativi al Fondo di Previdenza Generale per complessivi €13.011.255 riguardanti contributi accertati tramite l'attivazione della procedura di incrocio dei dati in possesso dell'Ente con quelli dell'Anagrafe Tributaria, nonché da quelli versati e maturati nei confronti dell'Ente in base alla L. 45/90 sulla ricongiunzione delle posizioni contributive Quota "A" e Quota "B"; contributi relativi agli esercizi precedenti del Fondo di Previdenza dei Medici di Medicina Generale e degli Specialisti Esterni e Ambulatoriali per €1.171.970; contributi versati dalle società di capitale accreditate con SSN per €1.135.391; sanzioni ed interessi su ritardato pagamento contributi quota "A" per €14.935 e quota "B" per €3.648.837; contributi di maternità di anni precedenti per €262.831. Infine sono compresi i recuperi delle prestazioni erogate negli esercizi precedenti per complessivi €791.528.

### **E) 21 ONERI**

#### **E) 21 a PERDITE DERIVANTI DALL'ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI**

La voce per €9.962.903 fa riferimento all'immobile di Via Cavriana 20 in Milano conferito insieme ad altri immobili di cui alla voce "Fabbricati ad uso di terzi" per il quale l'apporto al Fondo Antirion ha generato tale minusvalenza patrimoniale. Alla luce di quanto già esposto tra i proventi straordinari è opportuno segnalare quindi che l'apporto al Fondo Antirion ha generato una plusvalenza netta di €120.883.698

#### **E) 21 b ALTRI ONERI STRAORDINARI**

L'importo per €23.902.307 comprende: sopravvenienze passive per €695.184, (tra i quali emergono €561.518 relativi al mancato recupero della tassazione sul titolo Banco Espanol), rettifiche di costi e ricavi per complessivi €3.798.779, di cui €1.979.412 relativi alla rivisitazione dei fondi ammortamento beni strumentali e immobilizzazioni immateriali; altri oneri straordinari

per € 626.414; prestazioni previdenziali di competenza esercizi precedenti per €16.145.226, in prevalenza riferiti all'erogazione di arretrati di pensione, conguagli e domande di pensione pervenute tardivamente; rimborso di contributi versati in eccedenza negli esercizi precedenti per €829.661; ed infine sgravi di contributi non dovuti per decesso degli iscritti o richiesta di esonero per invalidità assoluta o temporanea per un totale di €1.807.043.

## **E) 22 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

L'importo di € 24.357.108 si riferisce quanto ad €23.174.081 all'accantonamento totale dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES) relativa ai redditi tassati in sede di modello UNICO per il 2013 e per € 1.183.027 all'imposta regionale sul reddito delle attività produttive (IRAP).